

PROVINCIA DI RAVENNA

Monitoraggio PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

RAPPORTO SULLA PERFORMANCE ANNO 2018

INDICE

CICLO DELLA PERFORMANCE	4
Il piano delle performance	4
Il ciclo di gestione della performance	4
La Relazione sulla performance	5
Processo di redazione del Rapporto sulla performance	5
SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	6
IL CONTESTO ESTERNO	8
La Provincia di Ravenna in cifre	8
Il contesto socio-economico provinciale	10
Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio 2018	12
IL CONTESTO INTERNO	13
Le risorse umane al 31/12/2018	13
Le risorse finanziarie	15
I RISULTATI RAGGIUNTI	22
Stato di attuazione e performance complessiva anno 2018	23
AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	26
LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	26
Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	26
Politiche per la sicurezza della circolazione stradale	27
[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI]	28
[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]	28
[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]	29
LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE	30
Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia	30
LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'	31
Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale	31
Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono	scolastico
nel nostro territorio	32
Sostenere le persone fragili	34
AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZ	IO DEL
TERRITORIO	38
LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO	38
Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la parteci	oazione dei
giovani alla pratica sportiva	38
Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale	
Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	40
Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di svi	iluppo del
territorio	42
AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I L	IVELLI
DI TDA SDA DENZA DELLA DI IRRI ICA AMMINISTRAZIONE	16

LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	46
Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie	46
Promuovere maggiori livelli di trasparenza	49
Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza	51
Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	52
LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA	
TECNOLOGIA	54
Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	54
AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO) IN
COSTANTE EVOLUZIONE	59
LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	
Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambienta	li 59
LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA	
MOBILITA'	61
Agenzia della mobilità Romagna AMR	61
LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	62
Contenere l'incidentalità stradale	62
LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI	63
Promuovere la cultura statistica	63
LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLAS	TICA 64
Riqualificare gli edifici scolastici provinciali	64
LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZION	IE DEI
SERVIZI	66
Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	66
Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e	per gli
edifici ad uso istituzionale dell'Ente	69
Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture strac	lali di
competenza provinciale	70
Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	71
Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'inte	rno del
gruppo amministrazione pubblica	72
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI	79

CICLO DELLA PERFORMANCE

Il piano delle performance

Il piano delle performance è il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto, partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica, combina i contenuti delle strategie con la programmazione dell'Ente definita dal Documento Unico di Programmazione, mediante la selezione di obiettivi strategici che verranno articolati nel PEG/PDO in obiettivi annuali.

Esso rappresenta il documento di programmazione che, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017 n.74, costituisce l'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione previsti dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e integrati dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e suoi allegati.

Dalle regole dettate dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, la quale declina le nuove disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, e dall'art. 58 della medesima che recita che il Presidente della Provincia è eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia e dura in carica 4 anni, sono derivate logiche metodologiche diverse rispetto alle vecchie legislature, quando il piano della performance discendeva da vere e proprie linee guida desunte da intenti espressi in campagna elettorale dai Presidenti. Ciò premesso, si è voluta comunque mantenere una certa continuità di metodologia dettata anche dal lavoro svolto dalla Provincia in un contesto modificato.

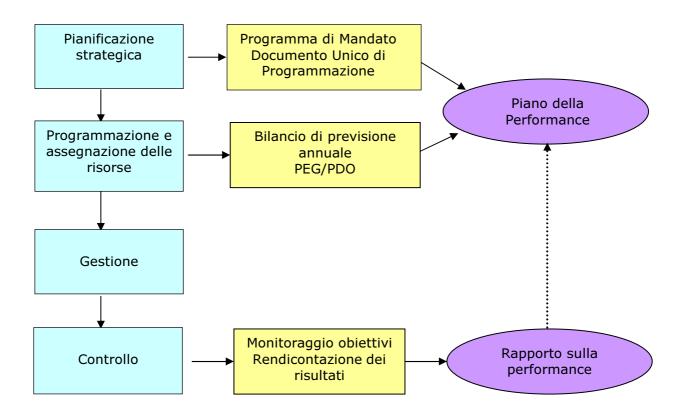
Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Aree Strategiche. Per ciascuna Area strategica sono stati definiti gli Obiettivi strategici i quali sono stati tradotti in obiettivi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza delle performance della Provincia di Ravenna, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, è stato aggiornato con Atto del Presidente n. 94 del 10 luglio 2018 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.18 del D.lgs 74/2017 pubblicato in G.U. il 07 giugno 2017. Alla performance così come definita in detto Regolamento si è fatto riferimento nell'esercizio 2018.

Il ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2018 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.:

- 1. definizione del Piano della Performance e successiva approvazione con atto del Presidente, il quale in base alla legge Delrio ha assunto le funzioni che erano in precedenza assegnate alla Giunta Provinciale. Con il piano sono definiti ed assegnati gli obiettivi strategici da perseguire. Per ogni obiettivo sono indicati i risultati attesi.
- 2. traduzione degli obiettivi del Piano della Performance in obiettivi annuali di miglioramento e sviluppo attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi (PEG/PDO), assegnazione ai dirigenti e al personale dei centri di costo interessati e, conseguentemente, allocazione delle rispettive risorse economiche;
- 3. monitoraggio infra-annuale, per verificare lo stato di avanzamento dei vari progetti ed obiettivi, in particolare di sviluppo e miglioramento, ed intraprendere eventuali azioni correttive o adequamenti;
- 4. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di sviluppo contenuti del Piano dettagliato degli obiettivi valutando il risultato complessivo, sia organizzativo che individuale, come da informativa al Presidente proposta n. 801 del 05 giugno 2019.
- 4. completamento, successivamente al 31/12/2018, del monitoraggio degli obiettivi strategici previsti nel Piano della performance e stesura della presente relazione finale, chiamata Rapporto sulla performance, al fine della rendicontazione dei risultati raggiunti;
- 5. validazione del Rapporto da parte del Nucleo di Valutazione e presentazione dello stesso agli organi di vertice.
- La presente Relazione sarà, inoltre, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sottosezione "Performance" "Relazione sulla Performance" dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., come indicato anche dall'Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.



La Relazione sulla performance

Performance 2019-2021.

La Relazione sulla Performance, prevista dal decreto legislativo 150/2009 e s.m.i. all'art. 10 comma 1 lettera b), costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e ai suoi stakeholders i risultati ottenuti. Tale relazione si inserisce nel sistema di programmazione e controllo dell'ente e rappresenta i risultati raggiunti con riferimento alla programmazione strategica ed operativa.

Essa conclude annualmente il ciclo di gestione della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate, rappresentati attraverso obiettivi strategici e la loro declinazione in progetti e obiettivi legati alla valutazione del merito e alla retribuzione conseguente.

La Provincia di Ravenna ha scelto infatti di rappresentare i risultati conseguiti attraverso gli obiettivi strategici ed operativi, suddivisi per aree e linee strategiche. Per ogni obiettivo sono pubblicati gli indicatori e lo stato di attuazione per fornire un quadro complessivo sull'operato della Provincia.

Come suggerito anche dalle Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2, datate dicembre 2017 ed indirizzate in specifico ai Ministeri, nell'ambito del ciclo della performance "i risultati, anche se preliminari, riferiti ad un anno influenzano la pianificazione relativa a quelli successivi". I dati raccolti in occasione del monitoraggio preliminare alla redazione del presente documento e le risultanze che emergono dalla presente Relazione divengono pertanto una "base" da cui partire in fase di predisposizione del Piano

Processo di redazione del Rapporto sulla performance

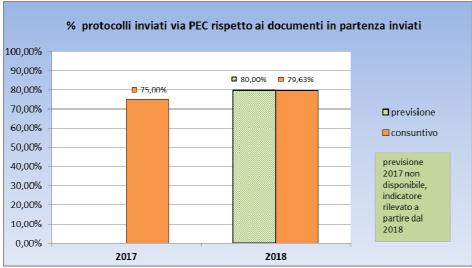
Per la redazione del Rapporto sulla performance sono stati utilizzati i dati di rendicontazione dei progetti strategici del Piano della Performance e i dati di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e sviluppo del Piano dettagliato degli obiettivi PEG/PDO, compresi i progetti sviluppati ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 e successivamente riferiti all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale in data 21/05/2018.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013 come aggiornato con Atto del Presidente n. 94/2018 il rapporto è redatto dal Segretario Generale, coadiuvato dal Servizio competente (unità Programmazione e Controllo), che unitamente ai Dirigenti esamina i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche e ne definisce lo stato di attuazione. Il rapporto, validato dal Nucleo di Valutazione, è trasmesso al Presidente della Provincia e successivamente presentato agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

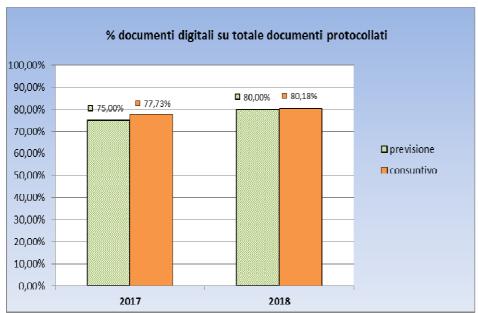
Il Rapporto sarà poi presentato a tutti i soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

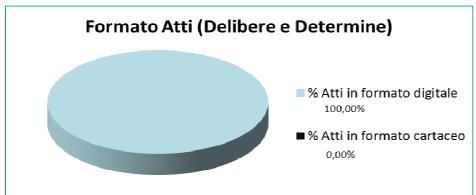
Tra le priorità individuate a livello nazionale per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione italiana un elemento importante è la **digitalizzazione**. I grafici seguenti intendono illustrare lo stato di avanzamento della Provincia di Ravenna per questo aspetto:



Fonte: dati Relazione Piano Performance 2018, Ob. Strategico 3.4, indicatore n. 1

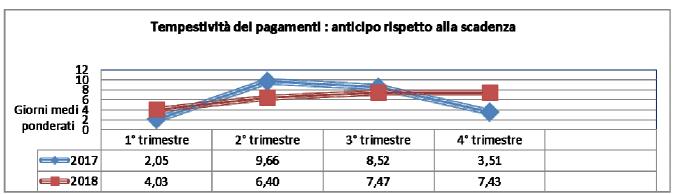


Fonte: dati Relazioni Piano Performance 2017 e 2018, Ob. Strategico 4.7, indicatore n. 1



Fonte: Relazione Piano Performance 2018, elaborazione su punto 2) della nota descrittiva Ob. Strategico 3.1. Per atti in formato digitale si intendono quelli adottati in formato elettronico e sottoscritti con firme digitali.

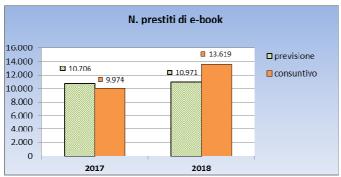
La questione dei **tempi di pagamento** dei debiti commerciali è cruciale per il Paese. Il grafico seguente riporta una rappresentazione basata sull'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato trimestralmente per la Provincia di Ravenna negli anni 2017 e 2018:



Fonte: elaborazione su dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'amministrazione - Indicatore di tempestività dei pagamenti della Provincia di Ravenna. L'indice, ai sensi del D.P.C.M del 22/09/2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Nel grafico sono rappresentati i giorni ponderati di anticipo del pagamento rispetto alla scadenza.

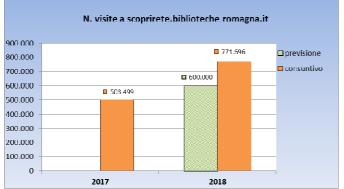
A seguito del riordino istituzionale le Province non hanno più competenze dirette in materia culturale. Tra le funzioni ad esse assegnate è però presente il **supporto tecnico amministrativo**, in particolare ai Comuni, e in questo contesto l'IBACN della Regione Emilia Romagna ha confermato alla Provincia di Ravenna il compito di **coordinare la Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino**. Nei grafici seguenti sono illustrati i principali esiti dell'azione della Provincia in questo ambito:



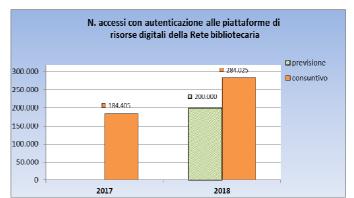
Fonte: Elaborazione su dati Relazioni Piano Performance 2017 e 2018, Ob. Strategico 2.3, indicatore n. 5



Fonte: dati Relazione Piano Performance 2018, Ob. Strategico 2.3, indicatore n. 15 (Previsione 2017 non disponibile, indicatore rilevato a partire dal 2018)



Fonte: dati Relazione Piano Performance 2018, Ob. Strategico 2.3, indicatore n. 16 (Previsione 2017 non disponibile, indicatore rilevato a partire dal 2018)



Fonte: dati Relazione Piano Performance 2018, Ob. Strategico 3.4, indicatore n. 7 (Previsione 2017 non disponibile, indicatore rilevato a partire dal 2018)

IL CONTESTO ESTERNO

La Provincia di Ravenna in cifre

Popolazione legale al censi	nento 2011 (2):			n.	384.761
Popolazione residente alla fi	ne del penultimo anno precedente (art. 156 D. Lgs 20	67/2000):			
(anno 2017) (1):				n.	392.223
di cui	maschi:			n.	190.840
	femmine:			n.	201.383
Popolazione scolastica iscri	tta alle scuole superiori di competenza provincial	le			
anno scolastico 2018-2019				n.	15.195
Distretto scolastico di R	avenna			n.	7.304
Distretto scolastico di L	ugo			n.	2.839
Distretto scolastico di F	aenza			n.	5.052
Livello di istruzione della p	opolazione residente (2):				
Laureati e Dottorati di R	icerca %	n.	38.604	pari a	10,61%
Diplomati		n.	118.099	pari a	32,47%
Con licenza di scuola me	edia inferiore	n.	100.916	pari a	27,75%
Con licenza elementare		n.	73.098	pari a	20,10%
Alfabeti		n.	30.643	pari a	8,42%
Analfabeti		n.	2.357	pari a	0,65%

⁽¹⁾ Fonte anagrafica - Dati calcolati considerando le iscrizioni per trasferimento di residenza da altro comune o dall'estero alla data della presentazione delle dichiarazioni anagrafiche - D.P.R. 30.07.2012 nº 154, G.U. 10.09.2012.

⁽²⁾ Dati riferiti al censimento 2011 - popolazione residente di 6 anni o più.

Popolazione scolastica	iscritta alle scuole del	la provincia di Ravenna	ı.	
	Totale iscritti	Iscritti alla scuola primaria	Iscritti alla scuola sec 1º grado	Iscritti alla scuola sec 2° grado
10/11	39.580	16.456	9.608	13.516
11/12	40.059	16.539	9.835	13.685
12/13	41.142	16.898	10.097	14.147
13/14	41.667	17.018	10.167	14.482
14/15	42.139	17.226	10.242	14.671
15/16	42.639	17.506	10.303	14.830
16/17	43.108	17.604	10.363	15.141
17/18	43.012	17.407	10.518	15.087
18/19	43.169	17.229	10.745	15.195
v.ass 18/19- 17/18	0,4%	-1,0%	2,2%	0,7%
v.ass 18/19- 10/11	9,07%	4,70%	11,83%	12,42%

Nella *classifica di vivibilità* – *qualità della vita 2018*, stilata come ogni anno dal Sole24ore, Ravenna torna al 11° posto della classifica nazionale. In particolare Ravenna si posiziona al 16° posto nella graduatoria relativa alla dimensione Ambiente e Servizi, al 17° in Giustizia e Sicurezza, al 17° in Cultura e Tempo Libero.

In tema di salute, dai dati di fonte Istat, i cittadini ravennati si mostrano particolarmente longevi rispetto ad altri contesti territoriali. La speranza di vita alla nascita si attesta a 83,5. Fisiologicamente le donne presentano un valore di speranza di vita alla nascita (85,6) più alto rispetto agli uomini (81,5). Buoni gli indicatori di salute in generale (fonte Bes della Provincia di Ravenna).

In merito ad istruzione e formazione, dai dati del Censimento della Popolazione, emerge come il livello di istruzione si stia alzando nel corso del tempo: coloro che sono "forniti di un titolo di studio" passano dal 62% della popolazione al Censimento del 1971, al 91% del 2011. Si registra il calo di coloro che sono forniti del solo titolo di studio di primo livello (scuola elementare) e degli analfabeti (gli analfabeti passano dal 4% del 1971, allo 0,7% nel 2011). Cresce il numero di laureati che passa da 3.286 (pari all'1,5% della popolazione di 6 anni e più), a 40.696 (11%). Aumentano le donne in possesso di laurea: da 1.820 (pari al 17% dei laureati) registrate nel 1971, alle 23.186 (57%) del 2011.

Nell'anno scolastico 2018/2019 risultano iscritti 43.169 alunni, di cui 17.229 nella scuola primaria (pari al 40%), 10.745 nella scuola secondaria di primo grado (pari al 25%) e 15.195 nella scuola secondaria di secondo grado (pari al 35%). La popolazione scolastica è in aumento rispetto all'anno scolastico di riferimento 2010/2011 (ultimo dato censuario), con un piccolo decremento nell'anno scolastico 2017/2018. Nel complesso la popolazione scolastica risulta in aumento del 9,07% dall'a.s. 2010/2011 e dello 0,4% rispetto all'anno scolastico 2017/2018. Come previsto dallo studio "La popolazione in età prescolare e scolare residente in Emilia-Romagna: scenari demografici al 2035" di Regione Emilia-Romagna, risente del calo delle nascite e della diminuzione delle donne 15-49 anni: dall'anno 2017/2018 risultano infatti in diminuzione i bambini frequentanti la scuola primaria. Sulla scia di questa contrazione, tra 2025 e 2035, sarà poi la volta della popolazione tra gli 11 e i 23 anni.

Il contesto socio-economico provinciale

Ravenna nel 2018 (fonte: ISTAT e PROMETEIA).

Tav. 1: Indicatori strutturali.

Settori	Valori	Quota % su Italia
Popolazione (Dato al 31 dicembre 2017) (3)	392,223	0,6%
Occupati (000-fonte: ISTAT) (MEDIA 2018)	171,637	0,7%
VALORI IN MIGLIAIA		
In cerca d'occupazione (000-fonte ISTAT) (MEDIA	10,659	0,4%
2018) VALORI IN MIGLIAIA		
Forza lavoro (000-fonte: ISTAT) (MEDIA 2018)	181,65	0,7%
VALORI IN MIGLIAIA		
Esportazioni (milioni d'euro- fonte: ISTAT). (valore	4394,36	0,9%
revisionato anno 2018)		
Valore agg. (milioni correnti d'euro Istat) - 2016.	11.106,4	0,7%

Tav. 2: Indicatori del lavoro.

	M	F	MF
Tasso d'occupazione 2018 (su popolazione			
in età di lavoro 15-64 anni).	75,10	61,3	68,20
Tasso di disoccupazione 2018	4,17	7,88	5,85

Tav. 3: Composizione settoriale % Valore aggiunto e occupazione (4).

Settori	1991	2016
Valore aggiunto Agricoltura	6,7	3,7
Valore aggiunto Industria	30,5	28,6
Valore aggiunto Servizi	62,8	67,7
Valore aggiunto totale -	100,0	100,0
Unità di lavoro Agricoltura	15,1	6,2
Unità di lavoro Industria	30,2	26
Unità di lavoro Servizi	54,7	67,8
Unità di lavoro totale	100,0	100,0

Tav. 4: Imprese attive iscritte al registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ravenna al 31/12/2018.

Fonte: Unioncamere.

Settori attività	ТОТ.
	Imprese
Agricoltura caccia e pesca	6980
Industria estrattiva e Fornitura di Acqua (div. B e E)	62
Industria manifatturiera (div. C e D)	2.768
Costruzioni	5.275
Commercio, Pubblici esercizi, alberghi	10.456
Trasporti, magazzinaggi e comunicaz.	1.728
Servizi vari	6.829
Imprese non classificate	4
TOTALE	34.825

³⁾ Fonte: Anagrafe dei Comuni di Ravenna

La congiuntura economica nel 2018

Il quadro dell'anno 2018 per il contesto economico provinciale si presenta positivo.

Complessivamente, per l'industria manifatturiera della provincia ravennate, il 2018 si è chiuso con un aumento medio produttivo del +1,5%, confermando la crescita iniziata a partire dal 2015. Il fatturato complessivo cresce del +1,4%; molto buona la performance del fatturato estero che mette a segno un +3%, positivo anche l'andamento medio annuo degli ordini, pari a +1,6%.

In questo quadro congiunturale, fanno eccezione gli ordinativi esteri che chiudono l'anno 2018 con segno negativo, ma con un valore praticamente all'insegna della stabilità (-0,1%).

Dati positivi anche per le esportazioni, che si attestano a 4.394,3 milioni di euro con un incremento di 380,09 milioni rispetto al 2017, pari al +8.6% in termini relativi (fonte: Coeweb –Istat).

Dal porto, con un traffico complessivo pari a 26.684.341 tonnellate di merce, si registra un incremento dello 0,6% rispetto all'anno precedente. In particolare: crescono gli sbarchi (+0,8%) mentre in leggera flessione gli imbarchi (-0,2%)

Segnali di ripresa anche per il mercato lavorativo (fonte: indagine Istat sulle forze di lavoro): in aumento le forze di lavoro, con corrispettiva diminuzione del tasso di inattività (-1,5 punti percentuali rispetto al 2017).

In flessione la disoccupazione per entrambi i generi. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni) cala di circa 8 punti percentuali, attestandosi a 16,14 (-11,3 la componente maschile, -4,3 la componente femminile). In aumento l'occupazione: il tasso di occupazione totale si attesta a 68,20%, con un aumento di 2,4 punti percentuali (3,9 la componente maschile, e 0,9 la componente femminile).

L'annata turistica ravennate (fonte: Regione Emilia-Romagna) registra 1.551.798 arrivi, stabili rispetto all'anno precedente (+0,3%) e 6.678.863 presenze, in leggera flessione rispetto al 2017 (-0,3%). La permanenza media rimane di 4,3 notti (4,2 per i turisti italiani, 5,0 per gli stranieri). Maggiore è la quota di turisti italiani (82% degli arrivi e 79% delle presenze) rispetto a quella degli stranieri. Ancora prevalente il turismo di prossimità: Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana sono le regioni da cui provengono i flussi turistici più consistenti.

⁴⁾ Previsioni: Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia, novembre 2014.

Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio 2018

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, il legislatore aveva disposto che gli enti dovessero conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, considerando per gli anni 2017-2019 anche il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota riveniente da debito. Considerate le limitazioni che l'esclusione dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato dalle entrate rilevanti ai fini del saldo, ha comportato sull'utilizzo effettivo di tali risorse, la Corte Costituzionale con le sentenze n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 è intervenuta stabilendo che l'avanzo di amministrazione, una volta accertato, è nella disponibilità dell'ente. Le sentenze hanno comportato la necessità di un intervento di adeguamento della disciplina prevista dalla legge 232/2016, limitando comunque l'utilizzo al solo avanzo per investimenti ed escluso quello proveniente da debito. Infatti la circolare del MEF n. 25 del 3/1/2018 di modifica alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, ha disposto che ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Per la Provincia le nuove disposizioni hanno comportato un vantaggio pari ad euro 598mila euro corrispondente alle quote di avanzo utilizzate per spese di investimento ad esclusione di quelle provenienti da debito. La Provincia di Ravenna ha attestato con il monitoraggio al 31/12/2018, il conseguimento del saldo non negativo come rettificato a seguito dell'utilizzo delle suddette quote di avanzo e tenuto conto degli spazi acquisiti mediante i patti di solidarietà.

Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il Fondo crediti dubbia esigibilità e gli accantonamenti nei fondi relativi a contenziosi, a perdite società partecipate e altre spese e rischi futuri, sono esclusi dalle spese finali in quanto destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il fondo di riserva è invece rilevante in quanto strumento ordinario destinato a fronteggiare gli effetti derivanti da circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare nel corso dell'esercizio

Le altre spese escluse dal computo delle spese finali ai fini dei saldi di finanza pubblica, sono quelle previste dalla legge di bilancio 2017 n. 232/2016 in riferimento agli spazi finanziari acquisiti grazie ai patti di solidarietà nazionale e regionale per sostenere spese di investimento finanziate con avanzo di amministrazione e indebitamento.

Monitoraggio dei saldi al 31/12/2018: le novità introdotte dalla Legge di bilancio 2019. Novità in materia di monitoraggio sui saldi 2018

La legge di bilancio n. 145/2018 introduce ulteriori sostanziali novità in tema di vincoli di finanza pubblica, abrogando completamente tutta la disciplina inerente il pareggio di bilancio che pure era stato rivisto alla luce delle pronunce della Corte Costituzionale. Vengono anche eliminate le sanzioni in caso di mancato rispetto del pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanzi ari acquisiti in corso d'anno tramite i patti di solidarietà nazionale o regionale, anche se permangono gli obblighi del monitoraggio al 31/12/2018 e della certificazione annuale previsti dai commi 469-474 della legge 232/2016. Restano invece in vita le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2017.

Le risultanze del saldo di finanza pubblica rilevate in sede di monitoraggio alla data del 31/12/2018 con i dati definitivi del rendiconto in approvazione dimostrano che il saldo obiettivo è stato rispettato tenuto anche conto del peggioramento conseguente al recupero biennale degli spazi finanziari acquisiti nel 2016 e nel 2017 per il tramite dei meccanismi di solidarietà.

IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane al 31/12/2018

Personale a tempo indeterminato - Distribuzione per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999:

Categoria	Uomini	Donne	Totale
В	53	20	73
С	27	25	52
D	27	27	54
Dirigenti	1	1	1
Totale	107	73	180

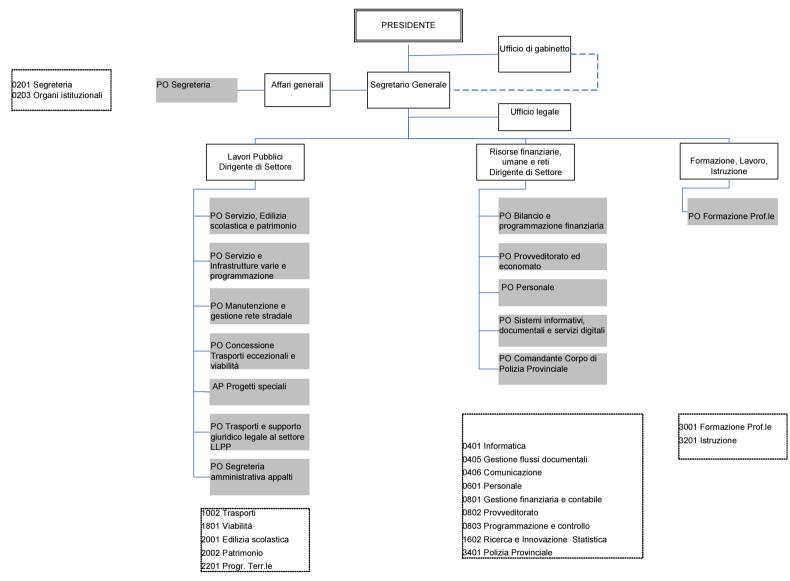
In aggiunta al personale sopra indicato il Segretario Generale presta servizio per la Provincia di Ravenna al 30% del suo orario di lavoro come da Delibera del Consiglio Provinciale n. 57 del 26/10/2016.

Distribuzione per settore:

SETTORE	DIP. TEMPO INDET.	DIP. CONTRATTO A TERMINE	TOTALE
AFFARI GENERALI	18	0	18
RISORSE FINANZIARIE UMANE E RETI	60	0	60
LAVORI PUBBLICI	102	0	102
TOTALE COMPLESSIVO PER SETTORE	180	0	180

Per consentire un corretto raffronto con i dati 2017 si precisa che dal 01/06/2018 il personale assegnato ai Servizi per l'impiego, incluso un dirigente, sono stati trasferiti alle dipendenze dell'Agenzia Regionale per il Lavoro. Inoltre il personale precedentemente assegnato al Settore Attività produttive e Politiche comunitarie, così come quello della Polizia Provinciale (servizio che nel 2017 rientrava all'interno del Settore Affari generali), nel 2018 è ricompreso all'interno del Settore Risorse finanziarie umane e reti.

Organigramma al 02/02/2018



L'organigramma aggiornato a seguito di eventuali atti di organizzazione che modifichino nel corso dell'anno la struttura dell'Ente è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna (www.provincia.ra.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Organizzazione - Articolazione degli uffici

Le risorse finanziarie

Entrate	Somme accertate	Previsione definitiva	Maggiori o Minori entrate	% di realizzo
Titolo I - entrate tributarie	32.827.174,43	32.272.300,00	554.874,43	101,71
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti del settore pubblico	3.568.319,38	5.250.460,00	-1.682.140,62	67,96
Titolo III – Entrate extratributarie	7.535.706,62	6.894.613,35	641.093,27	109,30
Titolo IV – Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali per trasferimento di capitali, ecc.	4.813.117,69	15.124.762,88	-10.311.645,19	31,82
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	4.000.000,00	-2.000.000,00	50,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	928,83	-	928,83	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.402.441,11	8.725.000,00		73,38
Totale	57.147.688,06	72.267.136,23	-15.119.448,17	79,08
Avanzo d'amministrazione applicato (*)		5.992.861,29		
Fondo pluriennale vincolato		12.292.401,59		
Totale generale dell'entrata		90.552.399,11		
Riscossioni in conto competenza	41.433.346,29			·
Resti da riscuotere (residui attivi)	15.714.341,77			·

^(*) di cui euro 3.322.077,21 applicato alla parte corrente e 2.670.784,08 applicato in conto capita

Spese	Previsione definitiva	Somme impegnate	FPV	Maggiori o Minori spese	% di realizzo
Titolo I - Spese correnti	43.008.551,93	38.486.455,3 9	-	-4.522.096,54	89,49
Titolo II - Spese in conto capitale	22.325.913,30	12.901.133,5 3	2.299.735,74	-7.125.044,03	57,79
Titolo III - Spese per incremento attività finanziaria	4.000.000,00	2.000.000,00	-	-2.000.000,00	50,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	12.492.933,88	5.868.872,69	-	-6.624.061,19	46,98
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	8.725.000,00	6.402.441,11	-	-2.322.558,89	73,38
Totale generale della spesa	90.552.399,11	65.658.902,7 2		22.593.760,6 5	72,51
Pagamenti in c/competenza		35.037.479,4 1			
Resti da pagare (residui passivi)		30.621.423,3 1			

Riclassificazione spese di p/corrente	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018	Impegnato al 31/12/2018	Differenza	% imp. / prev.
Oneri a carico provincia per t.p.l.	268.685,00	268.685,00	268.685,00	0,00	100,00%
Spese di personale	8.872.455,32	8.870.455,32	7.731.373,79	-1.139.081,53	87,16%
Altre spese di personale vincolate	80.000,00	80.000,00	2.278,64	-77.721,36	2,85%
Spese per interessi	5.493.369,83	5.493.369,83	5.406.995,37	-86.374,46	98,43%
Imposte e tasse	713.118,00	713.118,00	684.466,02	-28.651,98	95,98%
Fondo di riserva	180.000,00	53.265,00	-	-53.265,00	
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.500.000,00	1.500.000,00	-	-1.500.000,00	
Fondo rischi spese legali	0	0	-		
Fondo per restituzione trasferimenti erariali	42.203,00	42.203,00	42.202,10	-0,90	100,00%
Restituzione allo Stato per incapienza fondo sperimentale riequilibrio	15.438.379,77	15.438.379,77	15.438.379,7 7	0,00	100,00%
Altre spese correnti (consumi, gestionali, ecc.)	7.868.716,00	8.073.429,29	7.654.029,07	-419.400,22	94,81%
Deleghe e contributi regionali vincolati	1.495.000,00	1.755.000,00	891.911,04	-863.088,96	50,82%
Altre spese correnti vincolate	89.700,00	105.700,00	81.187,87	-24.512,13	76,81%
Spese reimputate sul 2018 (FPV)	284.946,72	284.946,72	284.946,72	0,00	100,00%
FPV spesa 2018 per impegni 2019	330.000,00	330.000,00	-	-330.000,00	0,00%
Totale tit. 1	42.656.573,64	43.008.551,93	38.486.455,3 9	-4.522.096,54	89,49%
Tit. 4-Quota capitale mutui e prestiti	12.492.933,88	12.492.933,88	5.868.872,69	-6.624.061,19	46,98%
Totale parte corrente (tit.I+IV+ FPV)	55.149.507,52	55.501.485,81	44.355.328,0 8	-11.146.157,73	79,92%

Sintesi dei dati finanziari esercizi 2011-2018

Evoluzione entrate periodo 2011-2018

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	% incremento / decremento rispetto al primo anno
Entrate tributarie	36.179.199,76	36.564.016,08	32.992.863,37	31.241.030,96	31.434.368,21	31.993.110,65	32.020.122,48	32.827.174,43	- 9,27
<u>Trasferimenti da Stato, Regione</u> <u>e altri enti</u>	24.791.471,64	18.456.513,49	21.993.492,52	16.914.798,55	15.300.288,93	11.684.963,13	13.070.182,95	3.568.319,98	- 85,61
Entrate extratributarie	4.248.244,56	3.589.335,31	3.247.901,42	5.450.679,23	7.804.414,01	8.038.829,18	7.723.837,09	7.535.706,62	77,38
Totale entrate correnti	65.218.915,96	58.609.864,88	58.234.257,31	53.606.508,74	54.539.071,15	51.716.902,96	52.814.142,52	43.931.201,03	- 32,64
Entrate per alienazioni, trasferim. di capitale ecc.	11.870.205,97	3.165.931,73	3.504.601,02	787.517,75	3.904.045,95	1.410.014,43	5.910.819,84	4.813.117,69	- 59,45
Accensione di prestiti	7.659.795,00	1.531.013,77	520.000,00	-	<u>.</u>	64.500,00	209,10	928,83	- 99,99
Totale entrate c/capitale	19.530.000,97	4.696.945,50	4.024.601,02	787.517,75	3.904.045,95	1.474.514,43	5.911.028,94	4.814.046,52	- 75,35
TOTALE GENERALE	84.748.916,93	63.306.810,38	62.258.858,33	54.394.026,49	58.443.117,10	53.191.417,39	58.725.171,46	48.745.247,55	- 42,48

nota: per il 2018 dati riferiti al rendiconto approvato

Evoluzione spese periodo 2011-2018

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	% incremento/decrem ento rispetto al primo anno
Spese correnti	57.406.227,71	50.705.696,44	52.450.768,09	44.410.661,52	49.010.548,20	51.993.700,51	48.752.341,16	38.486.455,39	- 32,96
Rimborso prestiti	7.072.450,07	8.182.925,06	7.786.561,01	7.970.116,05	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	- 17,02
<u>Totale parte</u> <u>corrente</u>	64.478.677,78	58.888.621,50	60.237.329,10	52.380.777,57	53.070.282,36	56.245.783,97	53.679.533,65	44.355.328,08	- 31,21
Spese in conto capitale	20.718.206,12	5.597.357,26	4.437.937,77	2.789.713,91	810.137,46	10.021.088,76	4.829.302,84	12.901.133,53	- 37,73
TOTALE GENERALE	71.199.954,77	41.466.627,69	48.518.680,68	40.155.625,37	45.538.396,48	56.266.872,73	58.508.836,49	57.256.461,61	- 19,58

Note

Per il calcolo del totale generale parte Spesa delle annualità dal 2011 al 2016 le spese in conto capitale sono state depurate dall'importo riferito alle operazioni di reimpiego delle liquidità. Dal 2017 tali operazioni confluiscono in altro titolo di spesa ai sensi della nuova classificazione prevista dalla contabilità armonizzata **2015:** Spese correnti: comprendono € 3.501.825,01 derivanti da reimputazione dei residui anni 2014 e precedenti; Spese correnti: comprendono taglio erariale pari a €. 15.220.000,00

Rimborso prestiti: l'importo si riduce rispetto agli esercizi precedenti per effetto del posticipo del pagamento delle dei rate mutui all'esercizio 2016.

Spese in c/capitale: all'importo indicato si sommano € 5.143.622,04 derivanti da reimputazione dei residui anni 2014 e precedenti

2016: Spese correnti: comprendono € 1.230,827,89 di impegni reimputati sul 2016; Spese correnti: comprendono taglio erariale pari a 26 milioni di euro

Rimborso prestiti: l'importo si riduce rispetto agli esercizi precedenti per effetto della rinegoziazione Cassa DDPP. Spese in c/capitale: l'importo indicato comprende €.9.028.257,67 di impegni reimputati sul 2016

2017: Spese correnti: comprendono 420.485,81 di spese reimputate

Spese in c/capitale: all'importo indicato si sommano € 4.027.964,52 euro di investimenti reimputati sul 2017 e 5.645.599,87 di investimenti ad esigibilità 2018 Spese rimborso prestiti: l'importo risente della rinegoziazione di mutui Cassa DD.PP. La quota aumenta per mancata sospensione quota capitale mutui Unicredit non più rinnovata nel 2017

2018: dati rendiconto 2018

Spese in conto capitale: sono compresi 10,196,586,65 euro di spese impegnate in esercizi precedenti e reimputate sul 2018 spese correnti: sono compresi 284.946,72 euro di spese reimputate sul 2018

Al fine di fornire una visione più dettagliata dell'andamento delle risorse finanziarie dell'Ente, in termini di entrate e di spese, a decorrere dall'anno in cui è stata avviata la riforma istituzionale, è stata elaborata la tabella seguente nella quale è possibile esaminare la distinzione tra le fonti di entrata e vedere rappresentati più chiaramente i tagli di risorse in parte corrente a cui è stato sottoposta l'Amministrazione per la contribuzione al risanamento della finanza pubblica.

Poiché contestualmente è stata avviata la riforma della contabilità degli EELL, per rendere meglio confrontabili i dati degli anni 2015 e successivi con quelli dell'anno 2014, nella parte Spesa sono stati esplicitati anche i valori del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per la reimputazione degli impegni di spesa in base ad esigibilità. **ENTRATE**

		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate tributarie *		31.241.030,96	31.434.368,21	31.993.110,65	32.020.122,48	32.827.174,43
Trasferimenti correnti da	Stato	3.558.481,24	624.649,54	5.863.636,26	7.269.014,84	152.378,62
	Amministrazioni locali (Regione ER, Comuni, Province, ecc) Altri	13.302.233,69 54.083,62	14.653.854,34 21.785,05	5.821.326,87	5.749.485,43 51.682,68	3.257.185,53 -
	Tot. Trasf. corr. in Entr.	16.914.798,55	15.300.288,93	11.684.963,13	13.070.182,95	3.568.319,38,00
Entrate extratributarie		5.450.679,23	7.804.414,01	8.038.829,18	7.723.837,09	7.535.706,62
	TOT ENTRATE CORRENTI	53.606.508,74	54.539.071,15	51.716.902,96	52.814.142,52	43.931.200,43
E da Alienazioni, trasferi	menti cap., ecc	787.517,75	3.904.045,95	1.410.014,43	5.910.819,84	4.813.117,69
Accensione di prestiti				64.500,00	209,10	928,83
	TOT ENTRATE C/CAPITALE	787.517,75	3.904.045,95	1.474.514,43	5.911.028,94	4.814.046,52
	TOTALE ENTRATE	54.394.026,49	58.443.117,10	53.191.417,39	58.725.171,46	48.745.246,95

SPESE

Contributi risanamento fin. pubblica	a		15.220.955,40	26.261.322,17	25.772.275,09	15.438.379,77	
- compensazione tagli da Stato	Contrib Notto nor DI 66/2014 o I			5.285.496,90	5.861.008,77		
	Contrib. Netta per DL 66/2014 e L. 190/2014		15.220.955,40	20.975.825,27	19.911.266,32	15.438.379,77	**
Spese correnti al netto contrib. F di cui reimputati (FPV)	Ris. Fin.	44.410.661,52	33.789.592,80 2.717.009,76	31.017.875,24 1.230.827,89	28.841.074,84 381.206,11	23.048.075,62 284.946,72	
	TOT SPESE CORRENTI	44.410.661,52	49.010.548,20	51.993.700,51	48.752.341,16	38.486.455,39	
S Quote rimborso prestiti		7.970.116,05	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	
	TOT. PARTE CORRENTE	52.380.777,57	53.070.282,36	56.245.783,97	53.679.533,65	44.355.328,08	
	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.789.713,91	5.953.759,50	10.021.088,76	4.829.302,84	12.901.133,53	
	di cui reimputati (FPV)		5.143.622,04	9.028.257,67	1.133.796,00	10.196.586,65	
TOTAL	E SPESE	55.170.491,48	59.024.041,86	66.266.872,73	58.508.836,49	57.256.461,61	***

sulle entrate tributarie, inserite totalmente a bilancio per il rispetto del principio di integrità dello stesso, lo Stato ha effettuato la trattenuta della quota relativa al contributo richiesto alle Province per il risanamento della finanza pubblica nel 2018 a bilancio è stato iscritto esclusivamente il contributo netto dovuto allo Stato per il contributo al risanamento della finanza pubblica, come disposto dalla

legge di bilancio

^{***} il totale spese include per gli anni 2014-2016 anche gli importi riferiti alle operazioni di reimpiego delle liquidità

I RISULTATI RAGGIUNTI

Il Piano delle Performance è stato suddiviso nelle seguenti Aree Strategiche:

- 1) Riordino Istituzionale
- 2) Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio
- 3) Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della pubblica amministrazione
- 4) Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione

Ad ogni Area Strategica vengono ricondotte le linee strategiche ed in ognuna di esse sono stati individuati degli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici identificano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di raggiungere, nonché l'impostazione generale delle attività che si ritiene possano essere messe in atto per conseguirlo.

Gli obiettivi strategici pluriennali sono stati tradotti in obiettivi strategici annuali e inseriti nel Piano dettagliato degli obiettivi come obiettivi di sviluppo e miglioramento secondo la seguente distinzione:

- Obiettivi di Sviluppo (riconducibili agli obiettivi strategici dell'ente, fanno riferimento ad orizzonti temporali anche pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli *stakeholders*);
- Obiettivi di Miglioramento (volti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Gli Obiettivi di miglioramento sono misurati attraverso indicatori di riduzione di costo, di riduzione dei tempi, di incremento di soddisfazione dell'utenza).

Per ogni obiettivo annuale sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli obiettivi sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'ente e ciascuno di essi è assegnato ad un dirigente responsabile.

Ogni obiettivo strategico è collegato alle Missioni e Programmi definiti nel DUP approvato dalla Provincia.

Il monitoraggio degli obiettivi consiste nella verifica del rispetto dei tempi programmati definiti per le azioni collegate agli obiettivi e nella determinazione del grado di raggiungimento degli stessi, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati a ciascuno obiettivo, espresso in percentuale.

Il grado di raggiungimento complessivo di ogni obiettivo si ottiene come media fra le percentuali di raggiungimento degli indicatori associati all'obiettivo.

Il risultato del monitoraggio, prima di essere presentato al vertice politico dell'ente, è sottoposto alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli obiettivi annuali di miglioramento e sviluppo costituiscono il riferimento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale.

I progetti che possiedono le caratteristiche definite dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1999 (poi riferiti all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del CCNL comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018) rientrano nella definizione degli obiettivi sopra indicati e concorrono alla determinazione del fondo per le risorse decentrate.

Tutta l'operatività non riconducibile ad obiettivi di sviluppo e miglioramento viene considerata attività istituzionale dell'Ente.

L'attività istituzionale è comunque oggetto di monitoraggio al fine di determinare serie storiche ed informazioni utili a definire le dinamiche organizzative all'interno dei servizi, ma non ai fini della valutazione della performance individuale. I target utilizzati per il monitoraggio di tali attività di natura ordinaria sono indicatori di attività che misurano la quantità prodotta, il tempo di esecuzione o il carico di lavoro del personale.

La rilevazione del grado di raggiungimento definitivo degli obiettivi e dei risultati delle attività è effettuata con riferimento alla data del 31 dicembre di ciascun anno, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati.

Nelle pagine seguenti sono riportati i risultati di performance complessiva dell'ente e di performance individuale per i dirigenti.

Per ogni area e linea strategica si riporta lo stato di attuazione degli obiettivi strategici al 31/12/2018, con una breve descrizione dei risultati raggiunti.

I risultati di dettaglio relativi allo stato di attuazione degli obiettivi di sviluppo e miglioramento contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2018 (PEG/PDO), tra cui sono ricompresi i Progetti previsti ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 che hanno concorso alla realizzazione del risultato complessivo sono già stati verificati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute dell'11 marzo e dell'8 maggio 2019.

Stato di attuazione e performance complessiva anno 2018

STATO ATTUAZIONE - anno 2018 -

Settore	Servizio	Dirigente Responsabile	% raggiungimento progetti di miglioramento o sviluppo per SERVIZIO	% raggiungimento per DIRGENTE su tutti i progetti di miglioramento e sviluppo	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
	0201 - Segreteria	Neri P.	100%		490.000,00	481.856,98	400.585,56
Affari generali	0203 - Organi Istituzionali	Neri P.		100,00%	13.500,00	3.018,79	1.202,15
	0204 – Ufficio Legale	Neri P.		100,0070	164.238,29	127.643,98	83.430,34
					667.738,29	612.519,75	485.218,05
	0401 - Informatica	Bassani S.	100%		1.048.025,66	811.710,99	660.703,49
	0405 – Gestione Flussi Documentali	Bassani S.	100%		373.800,00	333.941,00	186.729,88
	0406 - Comunicazione	Bassani S.			86.100,00	70.380,97	56.509,23
	0601 - Personale	Bassani S.	100%		2.516.573,32	2.058.513,35	1.617.610,26
	0801 - Gestione finanziaria e contabile	Bassani S.	100%	100%	34.094.769,46	23.871.839,22	8.338.049,63
Risorse finanziarie umane e reti	0802 - Provveditorato	Bassani S.	100%		2.522.500,00	2.475.979,64	1.993.379,88
	0803 - Programmazione e controllo	Bassani S.	100%		28.600,00	27.196,77	18.904,04
	1602 - Ricerca e innovazione e statistica	Bassani S.	100%		32.000,00	31.517,84	31.423,51
	2401 - Politiche comunitarie	Bassani S.			124.690,33	123.549,82	107.966,49
	3401 - Polizia Provinciale	Bassani S.	100%		1.702.240,00	1.651.201,56	1.187.710,77
					42.529.298,77	31.455.831,16	14.198.987,18
Politiche agricole e sviluppo rurale (*)	1402 - Caccia e pesca				10.000,00		
					10.000,00		
	1603 - Turismo, commercio e fiere	Rebucci A.			14.495,34	14.495,34	14.495,34
					14.495,34	14.495,34	14.495,34

STATO ATTUAZIONE - anno 2018 -

Settore	Servizio	Dirigente Responsabile	% raggiungimento progetti di miglioramento o sviluppo per SERVIZIO	% raggiungimento per DIRGENTE su tutti i progetti di miglioramento e sviluppo	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
	1801 - Viabilità	Nobile. P.	98,25%		22.976.724,67	18.350.471,41	7.772.011,01
	2001 - Edilizia scolastica	Nobile. P.	100,00%		11.023.151,29	6.132.288,35	4.717.061,30
Loveri pubblici	2002 - Patrimonio	Nobile. P.		00.430/	533.967,16	478.587,21	430.082,82
Lavori pubblici	1002 - Trasporti	Nobile. P.		99,13%	368.685,00	367.334,92	242.740,91
	2201 - Progr Territoriale	Nobile P.			138.420,00	134.944,23	129.930,86
					35.040.948,12	25.463.626,12	13.291.826,90
Ambiente (*)	2601 - Ambiente e suolo				76.868,59	65.739,59	33.739,59
()					76.868,59	65.739,59	33.739,59
Formazione, Lavoro e Istruzione	3001 - Formazione professionale	Panzavolta A.					
/*\	3002 - Servizi per l'impiego	Panzavolta A.	100%	100,00%	1.818.000,00	831.103,34	782.723,25
()	3201 - Istruzione	Panzavolta A.			1.592.000,00	742.587,61	233.961,80
					3.410.000,00	1.573.690,95	1.016.685,05
STATO DI ATTUAZIONE				99,91% (**)			

^(*)I valori di bilancio sono relativi all'attività perseguita dall'Ente nell'anno 2018.

Gli importi comprendono le risorse utilizzate dall'Ente per il funzionamento delle attività ordinarie e per l'attività svolta per le Funzioni che a seguito del riordinino istituzionale sono state trasferite alla Regione come le Politiche Agricole e Sviluppo rurale, quelle che sono andate a Costituire Agenzie varie regionali e non come Protezione Civile, Ambiente, Formazione professionale e istruzione e i Servizi per l'impiego

^(**) Il valore è calcolato come media delle percentuali di realizzazione di tutti i singoli progetti di miglioramento e sviluppo dell'anno 2018.

Annotazioni per il Piano 2018

Servizi per l'impiego

Nel corso della prima parte dell'esercizio 2018 i dipendenti provinciali che operano presso i Servizi per l'Impiego (Centri per l'Impiego e collocamento mirato) erano funzionalmente assegnati all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) ma ancora non era stata definita con precisione la data di effettivo passaggio giuridico del personale sotto tale organismo. Conseguentemente la pianificazione strategica ed annuale relativa a tali servizi è stata sviluppata dalla Provincia in coerenza con quanto stabilito dall'ARL nel proprio programma di attività, individuando il collegamento tra i due strumenti di programmazione.

Relativamente ai progetti di sviluppo e miglioramento predisposti ai sensi del comma 5 dell'ART 15 del CCNL 1999 la quantificazione degli indicatori è stata impostata in modo da potere monitorare l'andamento dei risultati anche con uno step infra-annuale, mentre la valorizzazione, costruita sulla base dell'impegno delle risorse umane per l'intera annualità, sarà riparametrata ai fini della quantificazione del fondo per l'incentivazione dei dipendenti della Provincia in proporzione al periodo di effettiva competenza dell'ente rispetto al personale che deve essere trasferito. Il passaggio giuridico del personale dei servizi per l'impiego alle dipendenze dell'ARL è avvenuto a decorrere dal 01/06/2018. Dopo tale data questo personale ha continuato comunque ad usufruire dei servizi tecnici-organizzativi e degli spazi messi a disposizione dalla Provincia di Ravenna.

Sistemi informativi

Nel corso del 2018 sono state ridefinite caratteristiche e competenze dell'unità "Sistemi informativi e reti della conoscenza", successivamente individuata con la denominazione "Sistemi informativi, documentali e servizi digitali". Per tale ragione nel presente documento sono presenti entrambe le denominazioni, sostanzialmente utilizzate come sinonimi.

Nota metodologica sulla redazione del documento

Dopo alcuni anni in cui la programmazione dell'Ente, a causa delle incertezze connesse alla fase di riordino istituzionale, è stata limitata nel proprio orizzonte temporale ad un anno, nel 2018 è stato possibile tornare ad approvare un Bilancio triennale, seppure con tutte le difficoltà e problematiche dovute ai consistenti prelievi di risorse economiche e tagli che sono stati imposti all'Amministrazione negli ultimi anni.

Conseguentemente anche il resto della connessa programmazione contabile, strategica e gestionale dell'Ente, e quindi gli atti programmatori come il Dup, il Peg e il Piano delle Performance, possono ricominciare ad avere un orizzonte di più ampio respiro.

Per dare conto della continuità dell'azione Amministrativa e per consentire una lettura che permetta l'individuazione di trend, gli indicatori, ove possibile, sono stati raccordati con i risultati rilevati a consuntivo per i medesimi nell'anno 2017. Questo appare coerente con il suggerimento offerto nell'ambito delle Linee guida per il Piano della Performance n. 1 del giugno 2017 elaborate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica e rivolte ai Ministeri, ma contenenti indicazioni metodologiche generali che possono risultare utili anche per Amministrazioni che non sono tenute alla loro applicazione, nelle quali si chiede di riportare per gli indicatori, accanto ai target attesi, anche un "valore di partenza del/degli indicatori (baseline)".

In considerazione della natura strategica del Piano, per consentire una lettura coordinata con i Piani degli anni immediatamente precedenti, si è scelto di conservare la numerazione degli obiettivi strategici inseriti dapprima in occasione della redazione del Piano Performance 2016 e nei casi in cui si sia manifestata l'esigenza di inserirne di nuovi, anche per tenere conto di specifiche indicazioni normative, si è optato per l'aggiunta delle diciture bis, ter, ecc. rispettando la sequenza di numerazione in base all'area e linea strategica in cui gli stessi sono inseriti. Analogamente eventuali linee strategiche ed obiettivi strategici che corrispondono ad attività non più di competenza dell'Amministrazione, a seguito dell'avvenuto completamento del trasferimento ad altri Enti di talune funzioni, non sono stati espunti ma in corrispondenza della loro descrizione è stata data notizia dell'avvenuto passaggio di competenze (come effettuato, ad esempio, per la Linea strategica "Turismo: una prospettiva di allargamento dei confini")

Convenzioni grafiche adottate nel presente documento

Ove in corrispondenza di un indicatore introdotto per la prima volta o modificato nel presente piano sia comunque disponibile il valore registrato nell'esercizio precedente, pur se ovviamente non riscontrabile dal corrispondente monitoraggio del Piano Performance 2017, il dato è riportato in tabella inserito tra parentesi tonde: es. valore realizzato 2017: (87%).

Tra parentesi quadre [] sono invece riportati le linee e gli obiettivi strategici "soppressi" perché riferiti a funzioni o aspetti ormai divenuti non più di competenza dell'Ente.

AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE

LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.1

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa Polizia Provinciale

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Ore vigilanza in materia ambientale	8844	7300	8.715	100%
2	Nr. interventi da attuare per la prevenzione del bracconaggio	20	20	22	100%
3	Nr. capi abbattuti nella gestione dei piani di controllo	12.000	10.000	19.777	100%
4	Quantificazione danni da fauna selvatica in euro *	(98.000)	90.000	12.729	100%
		•		% media indic.	100%

^{*} al netto dei danni dovuti a specie non soggette a piani di controllo

Con questa linea strategica la Provincia intende sviluppare il presidio del territorio attuando azioni volte al conseguimento di una ordinata civile convivenza nel territorio provinciale attraverso politiche per la sicurezza che privilegino interventi integrati di natura preventiva, pratiche di mediazione e riduzione del danno e l'educazione alla convivenza nel rispetto del principio di legalità.

Rappresentano obiettivi da perseguire l'incremento della sicurezza per la comunità locale attraverso l'aumento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di vigilanza sul territorio e l'esecuzione di interventi più diretti e mirati alla prevenzione, alla tutela delle risorse del territorio, alla qualità della vita dei cittadini.

In particolar modo, per rispondere alle esigenze e alle sensibilità della cittadinanza, sarà dedicata particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti pericolosi al fine di garantire una maggiore sicurezza.

Tutela dell'ambiente dall'inquinamento e dalle specie alloctone.

- 1. In specifico l'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela dell'ambiente sia dal punto di vista dell'inquinamento che per la tutela della fauna selvatica, delle aree di Parco, riserve naturali e zone protette.
- 2. Realizzazione di servizi antibracconaggio che coinvolgono più pattuglie in operazioni organizzate specificatamente per reprimere i reati in ambito venatorio e ittico per salvaguardare il patrimonio faunistico della Provincia di Ravenna.
- 3. Nella nuova gestione dei piani di controllo della fauna selvatica relativa alle richieste di intervento degli agricoltori, dei cittadini, dei Comuni, degli Enti gestori delle acque vengono gestiti anche i rendiconti degli abbattimenti effettuati che servono anche a valutare l'efficacia del piano.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.2

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa Polizia Provinciale

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE:

Politiche per la sicurezza della circolazione stradale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Ore di vigilanza di polizia stradale	7.566	4.224	6.502	100%
2	Nr. dei veicoli controllati	3.743	3.400	2.707	79,62%
3	Nr. sanzioni codice della strada elevate	34.606	12.000	22.149	100%
		% media indic.	93,21%		

Sicurezza della circolazione stradale.

- 1. L'obbiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela della sicurezza stradale e degli utenti in particolar modo sulla rete di proprietà della Provincia di Ravenna.
- 2. Realizzazione di fermi sul posto di veicoli al fine di controllare le modalità di circolazione e la regolarità dei documenti del guidatore e del veicolo.
- 3. Sanzioni contestate immediatamente o notificate di violazione delle norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada.

[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.3]

DESCR	ΙZΙ	O	NΕ
-------	-----	---	----

[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]

Essendo stata avviata nel 2017 l'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico dal 2018 non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.4]

DESCRIZIONE

[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]

Essendo stata avviata nel 2017 l'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico dal 2018 non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.5

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Servizi per l'impiego

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia

Nel corso del 2018 il personale dei Servizi per l'impiego, già assegnato funzionalmente all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) è stato definitivamente trasferito ad essa.

Nelle more del completamento del suddetto trasferimento, nel Piano Performance 2018 sono stati confermati gli obiettivi strategici in materia di lavoro, ma tenuto conto che la programmazione strategica su queste funzioni compete ora all'ARL, che vi provvede con un proprio documento, agli obiettivi strategici provinciali non sono stati assegnati specifici indicatori per l'anno 2018 e relativi target.

Dagli obiettivi strategici provinciali sono però fatti discendere comunque alcuni obiettivi annuali (o biennali) di sviluppo e miglioramento collegati anche alla programmazione dell'Agenzia.

In particolare al presente obiettivo strategico si ricollegano i progetti:

P830211 - Rafforzamento delle attività dell'incontro domanda-offerta di lavoro - II annualità; riferimento Programmazione ARL = Coordinamento delle azioni a supporto del sistema regionale dei servizi per il lavoro, collegamento con Sotto obiettivo 5.2) Rafforzamento del servizio di incontro domanda offerta (000ARLAV: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO) - Macro attività 12.3 "Potenziamento delle politiche attive nei CPI operanti nell'ambito territoriale delle province di Ravenna Forlì Cesena e Rimini" del Programma di attività dell'Agenzia Regionale per il Lavoro anno 2017, esercizio nel corso del quale è stato avviato il progetto;

P830212 - Accompagnamento al lavoro degli immigrati; riferimento Programmazione ARL = Collegamento con sotto obiettivo di Direzione: 6.1) Realizzazione Progetto Migranti (000ARLAV: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO).

Gli indicatori utilizzati per misurare l'attuazione di questi obiettivi, con l'indicazione del valore di raggiungimento complessivo di ciascun obiettivo, sono riportati nel seguito nella tabella di sintesi dell'Area Strategica 1.

LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.6

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma 02 Formazione professionale Formazione Professionale

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Percentuale di verifiche ispettive sul totale dei corsi	64%	65%	86%	100%
2	esiti positivi (gradimento da sufficiente a ottimo) dei questionari somministrati	(100%)	100%	100%	100%
3	gradimento: valutazione da buono a ottimo dei questionari somministrati		>= 75%	100%	100%
				% media indic.	100%

Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015 la Provincia di Ravenna esercita dal 2016, in qualità di Organismo Intermedio e sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna, la funzione di controllo qualitativo delle attività formative a valere sul POR FSE 2014/2020 e su altri fondi regionali.

L'attività di controllo in loco si propone di rilevare la qualità oltre che la regolarità nell'esecuzione delle attività formative, attraverso colloqui e questionari somministrati agli allievi.

Nel corso del 2017 l'attività assegnata alle Province tramite campionamenti trimestrali elaborati dalla RER è entrata a regime, e la percentuale delle verifiche in loco realizzate sul totale ha registrato un valore significativamente superiore rispetto al primo anno di applicazione della convenzione.

Per il 2018 è stato confermato e ulteriormente migliorato il valore raggiunto a consuntivo nel corso del 2017, fermo restando il trend regionale di campionamento e assegnazione delle attività approvate.

Si rileva anche l'elevato livello qualitativo delle attività formative realizzate, dal momento che la totalità dei partecipanti cui è stato somministrato il questionario di gradimento ha espresso un giudizio da buono fino a ottimo.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.7

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 07 Diritto allo studio Istruzione

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione		
1	N. domande di borse di studio (presentate per gli studenti del solo biennio)	472	400	402	100%		
2	Non ammessi per mancanza di requisiti	30	20	7	100%		
3	n. di attestazioni Isee carenti di informazioni necessarie per la corretta istruttoria (con omissioni) sulle quali sono chieste integrazioni per verificare l'ammissibilità della domanda	20	20	2	100%		
4	N. domande di borse di studio da parte di studenti del Triennio	1	50	74	100%		
	% media indic.						

La Provincia è impegnata da diversi anni nel contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'erogazione di borse di studio agli studenti delle scuole secondarie provenienti da famiglie a basso reddito.

Fino al 2017 le borse sono state erogate agli studenti delle scuole superiori del biennio (in quanto sono questi gli anni più critici per l'abbandono scolastico) tramite l'utilizzo di fondi regionali.

Grazie all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63¹, in materia di diritto allo studio, si sono rese disponibili ulteriori risorse statali da utilizzare per l'erogazione di borse di studio.

Questo ha permesso di ampliare la sfera dei potenziali beneficiari delle borse di studio anche agli studenti del triennio, andando così a sostenere la frequenza scolastica lungo tutto il percorso quinquennale, in un'ottica di rafforzamento delle strategie di contrasto all'abbandono scolastico per una scuola sempre più inclusiva.

Sempre nell'ottica di un rafforzamento della strategia di inclusione, si è inteso proseguire inoltre nella linea di sviluppo dell'innovazione tecnologica del processo di erogazione delle borse.

Già nel 2017 a seguito della messa a disposizione da parte della Agenzia Regionale per il diritto allo studio e della Regione di una applicazione informatica web-based, era stato possibile sperimentare una nuova modalità di erogazione del servizio di assegnazione di borse di studio, consentendo agli studenti e alle loro famiglie di presentare la domanda on line (anziché in modalità cartacea).

Anche nel 2018, visti gli esiti positivi della sperimentazione del 2017, si è proseguito nel processo di dematerializzazione e semplificazione della procedura, in conformità anche con altri obiettivi generali del piano delle performance (quali la digitalizzazione) e agli obiettivi trasversali del PTPCT 2018-2020 con particolare riferimento all'automazione dei processi e della trasparenza.

Come già indicato nell'obiettivo strategico del 2017, grazie all'interoperabilità dell'applicativo che permette una gestione contemporanea e informatizzata del processo istruttorio dei vari enti coinvolti (Provincia, Scuole, INPS, Azienda Regionale per il diritto allo studio, Regione), è stato possibile verificare automaticamente la conformità delle certificazioni ISEE alla soglia prevista dal bando per l'accesso alle borse di studio, permettendo di confermare la riduzione delle attestazioni ISEE con omissioni, già ridottesi nel 2017 da 70 a 30. Nel 2018 tale riduzione è stata ancora più significativa, dal momento che il controllo effettuato su tutte le domande pervenute ha evidenziato solo 7

-

¹ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio (omissis), con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107",

istanze non ammissibili per mancanza dei requisiti. L'obiettivo di consolidare il decremento del numero dei non ammessi per mancanza di requisiti (già nel 2017 i non ammessi per mancanza di requisiti erano diminuiti da 45 a 30) è stato raggiunto, in quanto le attestazioni Isee con omissioni sono risultate 2.

E' quindi chiaro che il proseguimento di questa modalità di lavoro ha rafforzato sia l'inclusività del processo di erogazione delle borse sia la riduzione di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità.

Sempre per quanto attiene l'innovazione del processo di erogazione delle borse di studio, nel 2018 è stata attivata una ulteriore interoperabilità con la Regione, l'Azienda per il diritto allo studio Er.Go e il MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con particolare riferimento al nuovo target degli studenti del triennio. Sempre in un'ottica di semplificazione e facilitazione dell'accesso al beneficio da parte degli studenti, considerato che i requisiti di eleggibilità sono i medesimi, coloro che siano già risultati beneficiari dei contributi per l'acquisto di libri, riceveranno direttamente l'importo della borsa di studio dal Ministero, sollevandoli dall'onere di presentare domanda anche per la borsa di studio.

Per gli studenti ha significato una importante semplificazione della modalità di presentazione e di accesso alle borse di studio.

Gli obiettivi che erano stati individuati erano :

- rafforzare l'inclusività del processo di erogazione delle borse: includendo anche gli studenti del triennio
- diminuire il numero dei non ammessi per mancanza di requisiti
- ridurre il numero di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità, consolidando il decremento del numero di ISEE con omissioni, già raggiunto nel 2017.

NOTE per gli indicatori 1 e 4: a seguito dell'estensione della possibilità di accedere alla concessione di borse di studio anche agli studenti del triennio della scuola superiore, si è ritenuto utile introdurre nel 2018 uno specifico indicatore (n. 4) e precisare il contenuto dell'indicatore n. 1

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.8

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Servizi per l'impiego

Servizi per rimplego

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Sostenere le persone fragili

Nel corso del 2018 il personale dei Servizi per l'impiego, già assegnato funzionalmente all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) è stato definitivamente trasferito ad essa.

Nelle more del completamento del suddetto trasferimento, nel Piano Piano Performance 2018 sono confermati gli obiettivi strategici in materia di lavoro, ma tenuto conto che la programmazione strategica su queste funzioni compete ora all'ARL, che vi provvede con un proprio documento, agli obiettivi strategici provinciali non sono stati assegnati specifici indicatori per l'anno 2018 e relativi target.

Dagli obiettivi strategici provinciali sono però fatti discendere comunque alcuni obiettivi annuali (o biennali) di sviluppo e miglioramento collegati anche alla programmazione dell'Agenzia.

In particolare al presente obiettivo strategico si ricollega il progetto:

P830213 - Realizzazione di politiche attive per le persone fragili; riferimento Programmazione ARL = Collegamento con sotto obiettivo di Direzione: 3.1) Misure attuative della L.R. 30 luglio 2015 n. 14 (000ARLAV: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO).

Gli indicatori utilizzati per misurare l'attuazione di questi obiettivi, con l'indicazione del valore di raggiungimento complessivo di ciascun obiettivo, sono riportati nel seguito nella tabella di sintesi dell'Area Strategica 1.

Area strategica 1

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungim ento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
1 - RIORDINO ISTITUZION ALE	Presidio del territorio e dell'ambien te	03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrati va	Polizia Provinciale	Bassani Silva	Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	P834114 - CONTRASTO DEGRADO AMBIENTALE E RIMOZIONE VEICOLI ABBANDONATI IN AREE ACER (II Annualità) - Obiettivo: Diminuire il degrado ambientale tramite controlli sul territorio ed eventuale rimozione di rifiuti e veicoli abbandonati in aree Acer Ravenna	Numero veicoli segnalati come abbandonati e verificati con visure Motorizzazione Civile, S.I.Ve.S Sistema informatico veicoli sequestrati	- 100%
								n. notifiche richieste rimozioni a vario titolo	
								n. rimozioni dei veicoli dai luoghi	
								n. demolizioni veicoli	
		Pubblico	01 Polizia Locale e	Polizia		Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	P834115 - DIGITALIZZAZIONE BROGLIACCIO SERVIZI OPERATIVI, SEGNALAZIONI DEI CITTADINI E USCITE PIANI DI CONTROLLO - Obiettivo: Migliorare l'efficacia dei servizi operativi dovuti a minori tempi di intervento delle pattuglie e alla possibilità di indirizzarle nel modo più preciso possibile. Dare un feedback anche immediato ad alcune segnalazioni	n. segnalazioni cittadini	- 100%
								n. uscite piani di controllo	
			Amministrati va	Provinciale				% diminuzione costi	
		Pubblico				Politiche per la sicurezza della circolazione stradale	P834116 - CONTRASTO AI COMPORTAMENTI PRINCIPALI CAUSE DI INCIDENTI STRADALI - Obiettivo: Contrastare i comportamenti che sono le principali cause di incidenti attraverso un'azione coordinata di tutti gli organi di polizia stradale della provincia di Ravenna. Intensificare i controlli relativi alle 4 cause principali degli incidenti stradali e le relative sanzioni	numero servizi coordinati	100%
				Dal!:-:-	Descri			numero controlli servizi coordinati	
				Polizia Provinciale	Bassani Silva			Numero sanzioni uso apparati telefonici	
								numero sanzioni velocità contestate sul posto	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungim ento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
1 - RIORDINO ISTITUZION ALE	Lavoro: una base per lo sviluppo e l'integrazio ne	15 Politiche per il lavoro e la formazion e professio nale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Servizi per l'impiego	Panzavolt a Andrea	Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia	P830211 - RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO (II Annualità) - Obiettivo: Migliorare il servizio e ottenere una maggiore soddisfazione delle aziende che si rivolgono al servizio; incrementare le richieste ricevute e trattate	n. richieste pervenute entro il 31/05/2018 al servizio aziende degli ex CPI della Provincia di Ravenna e da questo trattate	- 100%
								N. richieste pervenute al servizio aziende degli ex CPI della Provincia di Ravenna nell'anno 2018	
		lo po e razio 15 Politiche per il lavoro e la formazion e professio nale	on Servizi e per lo sviluppo del mercato del lavoro	Servizi per l'impiego	Panzavolt a Andrea		P830212 - ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DEGLI IMMIGRATI - Obiettivo: Favorire la presa in carico delle persone immigrate attraverso modalità e strumenti specifici	Presa in carico di persone immigrate entro il 31/05/2018 n.	100%
								immigrati inseriti in percorsi di politica attiva entro il 31/05/2018 n.	
								% di persone immigrate prese in carico che entro il 31/12/2018 risulteranno pronte per il lavoro e la cui richiesta di inserimento nella banca dati dei Cpl potrà essere quindi accolta o che accederanno al servizio di autopromozione	
1 - RIORDINO ISTITUZION ALE	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	15 Politiche per il lavoro e la formazion e professio nale	02 Formazione professional e	Formazion e Profession ale	Panzavolt a Andrea	Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungim ento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
1 - RIORDINO	Istruzione e	04 Istruzione e diritto allo studio	07 Diritto allo studio	Istruzione	Panzavolt a Andrea	Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio			
ISTITUZION ALE	inclusive e di qualità 15 Politiche per il lavoro e per la svilup	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del	Servizi per l'impiego	Panzavolt a Andrea	Sostenere le persone fragili	P830213 - REALIZZAZIONE DI POLITICHE ATTIVE PER LE PERSONE FRAGILI - Obiettivo: introdurre la presa in carico integrata per le persone in condizione di fragilità	Rispetto delle tempistiche necessarie alla realizzazione del progetto: avviamento delle attività entro il 31/05/2018	100%	
		e professio nale					e vulnerabilità e definire il piano personalizzato di attivazione per il SIA e per la L.R. 14/2015 % di successi occupazionali al termine dei tirocini formativi e de corsi di formazione professionale 300 ore		

AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.1

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Gestione economica finanziaria e Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	N. impianti sportivi di proprietà provinciale gestiti per concessione a società sportive	29	29	29	100%
2	N. società e gruppi sportivi che utilizzano le palestre provinciali	97	97	103	100%
3	N. convenzioni gestite dalla provincia	4	4	4	100%
4	ore di utilizzo delle palestre in orario extrascolastico (dati riferiti all'anno scolastico)	(27.462 a.s. 2016-17)	>= 27.000 a.s. 2017-18	25.199	93,33%
				% media indic.	98,33%

La legge n. 23/1996 attribuisce alle Province la competenza in materia di realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore nonché delle palestre di pertinenza degli stessi. Le palestre di competenza provinciale situate nel Comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia vengono da sempre concesse in uso a società e gruppi sportivi all'interno del Piano di utilizzo annuale delle palestre predisposto dai Comuni, che comprende anche le palestre di proprietà provinciale site nel territorio comunale.

În base alla Legge 7 aprile 2014, n. 56 le Province non hanno più alcuna competenza in materia di sport, ed inoltre la L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema di governo regionale e locale ha confermato il riparto delle funzioni amministrative, ivi comprese quelle relative allo sport. Il quadro normativo che rivede l'assetto istituzionale conferma pertanto la sottrazione alle Province delle funzioni in materia di sport, nonché delle relative risorse.

Tuttavia, in considerazione della valenza educativa e sociale che questa Provincia riconosce alla pratica sportiva, al fine di assicurare comunque la massima fruibilità delle strutture di proprietà provinciale da parte dei giovani in età scolare, la Provincia di Ravenna ed i comuni di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia sono addivenuti, dopo un percorso di studio e confronto avviato già dall'anno 2015, alla sottoscrizione di convenzioni per la gestione congiunta delle palestre e degli impianti di proprietà provinciale da concedere alle società sportive.

La Provincia di Ravenna pertanto continua a gestire gli impianti sportivi di sua proprietà anche in orario extrascolastico, garantendo la piena funzionalità degli stessi a favore degli utilizzatori esterni, e rendicontando i costi sostenuti per utenze e manutenzioni ai comuni di competenza.

Le domande di concessione in uso delle palestre scolastiche della Provincia devono essere indirizzate al Comune, che provvede alla completa istruttoria delle stesse. Le società sportive hanno nel Comune di riferimento un unico interlocutore che gestisce la pratica dal momento della richiesta al momento della riscossione delle tariffe, uniformate a quelle richieste dai Comuni per le palestre di propria competenza, in un'ottica di uniformità di indirizzi e comportamenti, di razionalizzazione dell'azione amministrativa, di agevolazione e semplificazione per l'utenza esterna.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.2

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Comunicazione, Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	% impegni residui gestiti per funzioni trasferite su totale impegni residui a bilancio	25%	25%	33%	100%
2	% cauzioni svincolate per funzioni trasferite su totale cauzioni svincolate	55,3%	25%	50%	100%
3	% pratiche di rimborso a utenti esterni relative a funzioni trasferite su totale pratiche gestite	30%	20%	20%	100%
4	N. postazioni di lavoro gestite dalla Provincia utilizzate per l'esercizio di funzione non proprie dell'Ente (per Servizi per l'Impiego, Destinazione turistica, Regione Emilia Romagna)	(133)	<=133	120	100%
5	N. applicazioni gestionali manutenute a cura della Provincia relative a funzioni non proprie dell'Ente	(5)	<=5	5	100%
				% media indic.	100%

Come già evidenziato negli atti di programmazione degli esercizi 2016 e 2017, i servizi di staff della Provincia continuano a fornire il supporto tecnico-amministrativo, nell'ambito del processo di ricollocazione di funzioni in precedenza delegate alla Provincia in capo ad altri enti, in applicazione del riordino istituzionale disposto dalla legge 56/2014 ed in particolare della L.R. n. 13/2015.

Seppure molte attività e procedimenti siano ormai in fase di esaurimento, per diversi altri si è ancora in fase di completamento. Queste ultime attività e procedimenti si avvalgono dell'attuale struttura organizzativa dell'ente, segnato da una forte diminuzione di personale ed una ridefinizione dei propri compiti, comportando pertanto un maggiore carico di lavoro.

Il servizio Bilancio continua a supportare attivamente il personale confluito nei ruoli regionali per la gestione delle risorse finanziarie che ancora transitano dal bilancio della provincia in riferimento alle attività di gestione degli impegni, degli accertamenti residui, delle rendicontazioni dei progetti finanziati con risorse regionali ed europee, dello svincolo delle numerose cauzioni ora di competenza di altri servizi trasferiti come, in particolare, di ARPAE, al disbrigo di pratiche riferite alle funzioni oggetto di riordino.

Il servizio "Sistemi informativi, documentali e servizi digitali" (già Sistemi informativi e reti della conoscenza) continua a mantenere all'interno del "Sistema Informatico della Provincia di Ravenna" (di seguito SIP) le applicazioni informatiche, le postazioni di lavoro, i servizi di fonia per garantire la continuità operativa degli operatori assegnati a funzioni oramai trasferite ad altri Enti ma per le quali non è stato ancora completato il trasferimento. Si è ritenuto pertanto utile dare conto anche di queste attività con opportuni indicatori introdotti per la prima volta nel Piano Performance 2018 (indicatori 4 e 5)

Gli indicatori proposti rappresentano le attività ancora dedicate alle funzioni trasferite, ed il ruolo di attivo supporto della Provincia a servizio del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Comunicazione

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO	% realiz- zazione
		2017	2018	2018	
1	N. documenti collocati dalle biblioteche scolastiche	6.924	7.300	10.368	100%
2	N. caselle di posta gestite nell'ambito della rete civica dei comuni e della Provincia di Ravenna R@cine	(2.900)	2.900	2900	100%
3	N. dei comuni che utilizzano i servizi sul nodo provinciale	18	18	18	100%
4	Prestiti rete bibliotecaria di Romagna	1.062.834	1.000.000	1.057.340	100%
5	Incremento percentuale prestiti di e-book (nel 2017 9.974)	40%	10%	36,5%	100%
6	N. Sedi Scuole medie superiori collegate in fibra ottica	28	28	28	100%
7	N. Enti che fruiscono di servizi di hosting, connettività e fonia	(3)	3	3	100%
8	N. siti web in hosting gestiti in R@cine	(25)	25	25	100%
9	N. newsletter attive	(9)	9	9	100%
10	N. accessi annui al sito istituzionale	(300.000)	320.000	345.752	100%
11	N. accessi annui alla pagina www.racine.ra.it	(541.550)	550.000	499.904	90,89%
12	N. accessi annui alle pagine del sito istituzionale dedicate al Sistema Informativo Territoriale (SIT)	(7930)	8500	9.615	100%
13	N. accessi annui a carte tematiche (cartografia on line) riservate	(3950)	4200	5091	100%
14	N. domande telematiche SUAP gestite attraverso il sistema di backoffice provinciale	(9929)	9930	7.578	76,31%
15	N. partecipanti ai corsi sulla biblioteca digitale	(805)	850	853	100%
16	N. visite a scoprirete bibliotecheromagna.it	(503.499)	600.000	771.696	100%
				% media indic.	97,95%

L'indicatore n. 2, relativo agli iscritti alla rete civica Racine, che negli scorsi anni misurava solo le nuove iscrizioni al servizio, ormai numericamente modeste, è stato modificato per tenere conto, invece, del n. complessivo di caselle gestite nell'anno nell'ambito di tale rete civica.

In relazione al dato riscontrato a consuntivo per l'indicatore n. 5 si evidenzia un incremento consistente anche nel 2018 dei prestiti di e-book, che è la parte del numero di prestiti complessivi della rete bibliotecaria, rilevati con l'indicatore n.4, sulla quale l'attività della Provincia ha un'influenza diretta tramite il progetto di promozione della lettura digitale e l'acquisto centralizzato delle risorse digitali (da 9.974 prestiti di questo tipo effettuati nel 2017 si è passati a 13.619 prestiti nel 2018).

Dal 2018 sono stati inseriti gli indicatori dal n. 7 al n. 16, utili per rappresentare meglio i servizi di supporto, in parte innovativi, offerti al territorio.

Questa linea strategica include i servizi di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) L. 56/2014, i servizi di rete scolastica di cui all'art. 1, comma 85, lett. e) della medesima legge, i

servizi di rete territoriale concordati con i Comuni e con la Regione sulla base delle modalità e degli ambiti previsti dalla L.R. 13/2015.

I servizi erogati possono essere così classificati:

- Servizi rivolti direttamente ai cittadini/associazioni/soggetti no profit residenti nel territorio della Provincia di Ravenna:
 - Posta elettronica e hosting siti Web, tramite la gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica di R@cine (Ravenna Civic Network - Rete Civica dei Comuni e della Provincia di Ravenna)
 - Sito www.racine.ra.it, tramite la redazione e il popolamento dei contenuti configurando il sito come "luogo virtuale" in cui i cittadini si incontrano e trovano informazioni e possono eventualmente partecipare alla vita civica del proprio territorio;
- Servizi di supporto ai comuni fruibili perché resi disponibili nell'ambito del "Nodo Provinciale":
 - Servizio di Hosting dei siti Web Istituzionali e servizi connessi (es. newsletter);
 - Servizio di Hosting dello spazio Open Data
 - Posta elettronica (costituisce oramai un servizio residuale);
 - Altri servizi che consentono la fruizione di servizi on line (es. Certificati on line);
 - gestione della Rete degli Sportelli Unici delle attività produttive (SUAP) così come regolamentato dall'art. 46 della L.R. 13/2015 (servizio di coordinamento per il SUAP con la stipula della relative convenzioni con i Comuni e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica del sistema di front-office - per le sole pratiche precedenti alla migrazione avvenuta a fine 2017 - e back-office);
- Servizi legati al Sistema Informativo Territoriale (es. carte tematiche, osservatorio incidenti, stradali, ecc.) :
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche fruibili direttamente dal sito istituzionale della provincia di Ravenna nella sezione http://www.provincia.ra.it/Altri-servizi/SIT-Sistema-Informativo-Territoriale;
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche riservate (tramite autenticazione) per elaborazioni specifiche in collaborazione con gli enti del territorio (es. redazione Piano Rifiuti, Osservatorio incidenti stradali);
- Servizi di supporto ad Enti diversi da Comuni (es. società partecipate; Agenzie Regionali, RER, ecc.):
 - hosting e connettività per l'infrastruttura tecnologica in uso ad AMR (Agenzia per la Mobilità Romagnola);
 - servizi di connettività e fonia per ArpaE, Agenzia per la quale è stato completato il trasferimento delle funzioni ma si fornisce il servizio di connettività e fonia (regolamentato da apposita convenzione);
- Servizi di supporto alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (di seguito la Rete):
 - Hosting dell'infrastruttura tecnologica che sottende al funzionamento della Rete (server/storage e altro) finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - Hosting del sito ufficiale della Rete e dei siti di alcune biblioteche finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino affidata alla Provincia di Ravenna in virtù di una convenzione stipulata tra la Provincia di Ravenna e l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna che copre i costi derivanti dalla gestione nelle more dell'istituzione dell'ente di area vasta o di altra soluzione organizzativa di ambito territoriale adeguato (sia come coordinamento sia come gestione della infrastruttura tecnologica);
 - gestione del sistema museale della Provincia di Ravenna (sito http://www.sistemamusei.ra.it, pubblicazione rivista), dedicato alla promozione e alla diffusione dei luoghi e degli eventi correlati nei musei della Provincia di Ravenna, consentendo anche ai piccoli musei di trovare spazio e visibilità;
 - gestione della rete di biblioteche scolastiche, inserite nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ai sensi dell'Accordo tra Provincia, IBACN e Ufficio Scolastico Regionale (USR);
- Servizi di supporto alle scuole medie superiori ubicate nel territorio della Provincia di Ravenna e della Romagna:
 - gestione della rete bibliotecaria scolastica: alcune biblioteche scolastiche sono già parte della Rete e beneficiano tuttora di alcuni servizi (servizi di help desk di tipo biblioteconomico, servizi di help desk riguardanti i servizi digitali, supporto alla promozione della lettura digitale, supporto progettuale) pur in mancanza di una formalizzazione e di specifici strumenti di governance, aspetti che saranno invece parte integrante della nuova convenzione con gli istituti scolastici in fase di approvazione, con estensione dei soggetti coinvolti;
 - Gestione della connettività in fibra ottica e dei relativi apparati di collegamento per le scuole medie superiori ubicate sul territorio della Provincia di Ravenna.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4

Missione 10 Trasporti e diritto alla viabilità Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di questa Provincia finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizi della rete stradale provinciale e comunale.	0	0	0	100%
2	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni del territorio provinciale, la Regione Emilia Romagna e i soggetti Privati gestori di infrastrutture pubbliche (quali RFI, ANAS spa etc) finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizi della rete stradale provinciale e comunale.	1	0	0	100%
ഗ	Numero di progetti definitivi - esecutivi redatti relativi ad interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale rispondenti ad esigenze prevalentemente comunali	3	3	3	100%
4	Numero interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali eseguiti nell'anno lungo i tratti delle rete stradale provinciale che attraversano i centri abitati dei vari Comuni del territorio provinciale	19	20	8	40%
5	Numero interventi di manutenzione straordinaria di opere d'arte poste al servizio di strade provinciali ubicate all'interno di centri abitati eseguiti nell'anno	1	1	1	100%
				% media indic.	88%

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.3

Nel corso del 2018 sono stati redatti ed approvati i seguenti progetti definitivi/esecutivi:

- progetto definitivo-esecutivo dell' intervento di "Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra SP 95 Strada di collegamento e la SP 19 Pilastrino San Francesco in Comune di Cotignola" dell'importo di euro 200.000 Approvato con Atto del Presidente n.112 del 05/06/2018.
- progetto definitivo-esecutivo dell' intervento di "Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP 253R San Vitale e SC Sentierone in Comune di Russi" dell'importo di euro 200.000 Approvato con Atto del Presidente n. 115 del 07/09/2018.
- progetto definitivo-esecutivo dell' intervento di "Realizzazione della rotatoria di via "Raspona" (SP15) in corrispondenza dell'intersezione con la via Reale e la via Mazzini, all'interno del centro abitato di Alfonsine" dell'importo di euro 200.000 Redatto in data 12/12/2018.

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.4

	Strade provinciali interessate dagli interventi manutenzione	
	straordinaria delle pavimentazioni realizzati nel 2018	Centro abitato interessato
1	Sp n. 253R San Vitale	Bagnacavallo
2	Sp n. 253R San Vitale	Russi
3	Sp n. 610R Selice	Conselice
4	Sp n.24 Conventello	Mandriole
5	Sp n.8 Naviglio	Bagnacavallo
6	Sp n.20 Rugata Madrara	Russi
7	Sp n. 65 Toranello	Riolo Terme
8	Sp 63 Valletta Zattaglia	Zattaglia

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.5

Nel corso dell'annualità 2018 è stato completamente realizzato l'intervento di "Miglioramento sismico ed adeguamento funzionale del ponte sul fiume Senio posto al km 7+500 della s.p. 7 San Silvestro Felisio - CUP J33D15001860005" dell' importo di euro 830.000,00.

Area strategica 2

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungiment o obiettivo (media indicatori) = % attuazione
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazio ne, provveditorato	Gestione economica finanziaria e Provveditorato	Bassani Silva	Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva			
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazio ne, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Comunicazion e, Programmazio ne e controllo, Provveditorato	Bassani Silva	Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale			
		05 Tutela e valorizzazi one dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Gestione Flussi documentali e beni culturali	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	si veda obiettivo P804506 in Area 3		
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Sistemi informativi e reti della conoscenza	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	si veda obiettivo P804104 in Area 3		

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungi mento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	si veda obiettivo P816208 in Area 4		
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Informatica - Comunicazio ne	Bassani Silva	Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P804105 - SINRS-SISTEMA INFORMATIVO RISCHIO STRADALE - Obiettivo: Realizzare un'applicazione informatica (a cura del servizio Sistemi Informativi e Reti della Conoscenza) per la gestione automatizzata delle attività di estrazione, di pulizia del dato e allineamento con la banca dati incidenti ISTAT. Realizzare un'applicazione volta ad automatizzare l'importazione dei dati relativi ai tassi di flusso del traffico (fino ad oggi realizzata manualmente). Promuovere la conoscenza della cartografia realizzata mediante incontri con i Comuni del territorio della Provincia di Ravenna al fine di valutare l'interesse ad estendere le analisi sul tasso di incidentalità anche per le strade comunali	Riduzione tempo necessario per caricamento dati, allineamento, selezione dei record da importare su inciweb rispetto all'attività di allineamento manuale, che richiedeva circa 10 ore per ciascun caricamento effettuato	100%
		10 Trasporti e diritto alla viabilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio			

AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.1

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 02 Segreteria generale Segreteria Generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi e reti della conoscenza

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Tempi evasione richieste accessi su atti dematerializzati	1 giorno 2 gg se è richiesta la copia conforme	Media < 3 gg	2 gg	100%
2	Valore economico del risparmio per ogni copia di atto rilasciato	€ 10,15	Media € 9,00	€ 9,00	100%
3	Numero di istanze di accesso con modalità elettroniche sul totale delle istanze di accesso (documentali, civiche, generalizzate) presentate	(87%)	> 80%	37 con modalità elettroniche su 43, pari all'86,05%	100%
4	Attivazione "Siope +" nei tempi di legge (01/01/2018)		SI	SI	100%
5	Rispetto della tempistica di pubblicazione		SI	SI	100%
6	N indicatori pubblicati		3	4	100%
7	Numero pubblicazioni pagamenti		12	13	100%
8	Pubblicazione di ulteriori dati aggiuntivi rispetto alla norma nell'ambito delle pubblicazioni sulle spese effettuate e/o sui pagamenti		>= 1	1	100%
		•		% media indic.	100%

¹⁾ Con il **novellato art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, nel nuovo comma 2** che stabilisce che «allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti», l'accesso civico delineato dalla riforma si traduce in un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, compresi i dati e i

documenti per i quali non è stabilito un obbligo di pubblicazione (mantenendo comunque la disposizione del comma 1 che, *ab origine*, aveva introdotto *l'accesso civico "classico"*, esercitabile nei confronti degli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria).

A seguito della sperimentazione avviata nel 2017, nell'anno 2018 si è riscontrato positivamente l'utilizzo della modulistica approntata dal Servizio, come pubblicata sul sito istituzionale nella Sezione dedicata, riscontrandosi un crescente numero di accessi oltreché un trend costante per l'utilizzo delle istanze con modalità elettroniche, come rilevabile anche dal Registro degli accessi che ha riportato n. 43 accessi di cui 37 con modalità elettroniche, confermandosene il maggior utilizzo.

2) La completa digitalizzazione degli atti e la relativa pubblicazione in forma integrale consente la presa visione degli atti adottati dagli Organi istituzionali, tempo per tempo vigenti, sia "contestualmente" in corso di pubblicazione sia in tempi rapidi, perché prontamente reperibili "dall'archivio" corrente di conservazione, a chiunque abbia diritto di accedervi oltre che ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

La dematerializzazione di un cospicuo numero di atti ha consentito di ridurre i tempi di rilascio di copie/accessi; sebbene il numero di richieste di copie sia esiguo, se n'è comunque constato l'utilità consento il rispetto dei tempi di evasione oltreché il minor costo (tot. 18,00 euro pari al rilascio di 2 copie conformi da atti dematerializzati) a vantaggio dell'utenza.

Con riferimento all'utilizzo delle risorse pubbliche, il D.lgs. 33/2013 inerente il Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni così come modificato dal D.lgs. 97/2016, ha previsto all'articolo 4-bis - Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche a carico degli enti nuovi obblighi di pubblicazione di dati sui pagamenti.

L'Anac a fronte delle modifiche apportate dal D.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.lgs. 33/2013, ha emanato con delibera n. 1310 del 28/12/2016 apposite Linee guida, integrative del Piano nazionale anticorruzione (PNA), con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La nuova disposizione, prevista al comma 1 dell'articolo 4 bis prevede che, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sulla spesa delle pubbliche amministrazioni, sia creato il sito internet denominato "Soldi pubblici", tramite il quale è possibile accedere ai dati degli incassi e dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e consultarli in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Si tratta di un portale web, "Soldi pubblici" (http://soldipubblici.gov.it/), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e li pubblica dopo averli previamente rielaborati nella forma.

Parallelamente la legge di bilancio 2017 (all'art. 1, comma 533, della legge 232/2016), ha previsto un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato SIOPE+, che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, per le quali le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici.

SIOPE+ è la nuova infrastruttura sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di rendere disponibile un archivio di informazioni riguardante gli incassi e i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesorieri e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio potranno, inoltre, contribuire a innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disciplinato con decreti attuativi una fase di sperimentazione ed un avvio a regime graduale, con partenza al 01/01/2018 con tutte le provincie per terminare nel 2019 con i comuni colpiti da eventi sismici.

Questa scadenza così ravvicinata al 01/01/2018 necessaria per dare completa attuazione agli impegni dell'Italia riguardanti la procedura d'infrazione 2014/2143 (Attuazione della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) ha comportato per alcuni servizi di staff dell'Ente ed in particolare per il servizio ragioneria un notevole carico di lavoro.

I dati dematerializzati e trasmessi sulla nuova infrastruttura sono consultabili con riferimento alla "natura economica" della spesa e con aggiornamento mensile attraverso il portale web "Soldi pubblici", (link http://soldipubblici.gov.it/), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici SIOPE e li pubblica dopo averli previamente rielaborati.

Soldipubblici rende facilmente accessibili ai cittadini i dati dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di garantire la piena trasparenza e permettere sia ai cittadini che alle stesse pubbliche amministrazioni l'analisi e il monitoraggio costante delle spese.

Al comma 2 dell'articolo 4 bis, il nuovo disposto prevede che tutte le amministrazioni pubblichino sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati riguardanti i propri pagamenti permettendo la consultazione per tipologia di spesa, per ambito temporale di riferimento e per beneficiario.

La Provincia di Ravenna al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati su i propri pagamenti pubblica alcuni parametri aggiuntivi rispetto al riferimento di legge, in particolare rendendo trasparente il dato sulla tempistica del pagamento rispetto alla scadenza del titolo di spesa.

Per monitorare e dare conto delle attività relative all'utilizzo delle risorse pubbliche e ai relativi obblighi di trasparenza si è ritenuto utile inserire dal 2018 nel presente obiettivo strategico anche gli indicatori da n. 4 a n. 8

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.2

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale **Dirigente: Neri Paolo**

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Programmazione e controllo **Dirigente: Bassani Silva**

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 08 Statistica e sistemi informativi- 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sistemi informativi e reti della conoscenza

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Aggiornamento con pubblicazione tempestiva del Registro degli Accessi	(SI)	SI	SI	100%
2	Analisi delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute e della loro frequenza per argomenti simili	Nel 2017 non sono pervenute richieste di accesso civico generalizzato	SI	ØI	100%
3	N. accessi annui al sito Amministrazione trasparente dell'Ente		5.600	8.265	100%
4	Pubblicazione sul sito istituzionale relativamente al complesso di enti controllati e partecipati con aggiornamento annuale		SI	Ø	100%
5	Controllo circa il rispetto della Trasparenza da parte delle società/organismi partecipati/controllati per quanto di loro competenza con periodicità annuale		SI	ØI	100%
6	Vigilanza e promozione sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza con periodicità trimestrale		SI	SI	100%
				% media indic.	100%

Il presente obiettivo realizza quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. art. 10 comma 3 in merito alla rilevazione e pubblicazione di **informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie** ai sensi della specifica norma, oltre a quanto lo stesso decreto prevede in merito agli obblighi cui sono rispettivamente tenute le amministrazioni.

1) La Provincia ha tenuto aggiornato tempestivamente, per il tramite dei singoli Settori/Servizi interessati mediante l'applicativo Casa di Vetro il registro degli accessi approvato con Atto del Presidente n. 70 del 27/06/2017 e reso disponibile on line sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna nella Sezione dedicata.

Relativamente all'indicatore n. 2 sono state analizzate tutte le richieste di accesso pervenute riscontrando la presenza di 3 istanze qualificabili come ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO, tutte di competenza del settore LLPP ed inerenti i seguenti argomenti:

Antisismica degli edifici scolastici provinciali; Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature antincendio; Autorizzazioni svolgimento eventi sportivi competitivi anno 2017.

L'indicatore n. 3 inserito per la prima volta nel Piano Performance 2018 il cui monitoraggio avviene mediate l'applicativo Google Analytics, ha avuto riscontro positivo da parte dell'utenza, registrando un numero di accessi considerevolmente maggiore rispetto al valore stimato.

Con particolare riferimento alle società ed Enti controllati e partecipati dalla Provincia, sia per quanto riguarda gli aspetti inerenti la trasparenza, sia per quanto concerne la normativa anticorruzione, soccorre, circa adempimenti e modalità, la **determinazione ANAC n. 1134 dell'8.11.2017 ad oggetto** "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017), con attuazione dei relativi adempimenti alla data del 31 gennaio 2018, a decorrere dalla quale l'ANAC eserciterà i propri poteri di sorveglianza sul rispetto dei relativi obblighi.

4) In attuazione dell'articolo 22 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i., l'Amministrazione ha provveduto a pubblicare nonché aggiornare la pubblicazione dei dati, ritenuti essenziali ai sensi di legge, riferiti a tutti gli enti pubblici (comunque finanziati o vigilati) per i quali sussistono poteri di nomina degli amministratori, a tutte le società, controllate o partecipate, e a tutti gli enti di diritto privato controllati o comunque costituiti e finanziati, per i quali sussistono poteri di nomina degli amministratori, al fine di consentire all'Anac i controlli di legge

In merito all'indicatore n. 5, la Provincia nel corso del 2018 ha provveduto, secondo necessità, ad effettuare una ricognizione sulle Sezioni Trasparenza delle partecipate, in esito alla quale si intende programmare, nel corso dell'anno 2019, le iniziative conseguenti di ulteriore controllo e incentivazione al corretto adempimento.

6) Le attività di impulso e di vigilanza da parte della Provincia di Ravenna sono state sviluppate con strumenti di controllo, quali atti di indirizzo rivolti agli amministratori degli organismi partecipati, ricorrendo alla rilevazione trimestrale nell'ambito del circuito collaborativo ANAC - Uffici Territoriali del Governo (UTG) - Enti Locali. L'invio trimestrale alle partecipate della richiesta di rendicontazione dati ai fini del circuito collaborativo ANAC-PREFETTURE UTG-Enti Locali è anche occasione e strumento per questa Provincia per procedere all'invio alle medesime delle novità normative e legislative intervenute nonché per informarle e richiamarle ai loro obblighi e adempimenti di legge, ai fini di esercitare il relativo monitoraggio e sensibilizzazione degli organismi partecipati ad adeguarsi e/o tenere aggiornati le proprie procedure/Piani finalizzati alla prevenzione/repressione della corruzione.

Segnatamente, nell'anno 2018 con nota P.G. n. 8232, si trasmetteva alle partecipate il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che costituisce il nuovo testo di riferimento in materia di protezione dei dati personali, definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018, sottolineando che nelle "Linee Guida sui Responsabili della Protezione Dati" del 13 dicembre 2016 adottate dal "Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati" il 5 aprile 2017, viene raccomandata, ancorché non obbligata, la nomina del DPO anche per quegli "organismi privati incaricati di funzioni pubbliche o che esercitano pubblici poteri".

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale **Dirigente: Neri Paolo**

DESCRIZIONE

Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Revisione mappatura procedimenti a rischio, relativa valutazione e trattamento. Monitoraggio adempimenti Settori/Servizi.	1	1	1	100%
2	Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31/01 anno corrente.	1	1	1	100%
3	% misure adottate (monitorate tramite relativo indicatore) rispetto alle misure previste nel PTPCT (pari a 233 nel PTPCT 2018-2020)		100%	100%	100%
4	% personale dipendente coinvolto nelle iniziative di formazione/aggiornamento su anticorruzione-trasparenza		>=9%	17/186, pari al 9,14%	100%
5	Introduzione degli indicatori di prevenzione ai fini del monitoraggio del PTPCT: n. di tipologie di misure a cui è associato un indicatore di monitoraggio in rapporto al numero di processi mappati		58/42 (pari al 138%)	58/42, pari al 138%	100%
	•	•		% media indic.	100%

Indicatori n. 1, 2 e 3: sono stati modificati nel Piano Performance 2018 rispetto al 2017 per inserire elementi che meglio rappresentino le attività svolte nel 2018 per l'ulteriore implementazione del PTPCT. Infatti, a normativa invariata, nel PTPCT 2018-2020 non sono introdotte novità rispetto a processi, in quanto nulla è cambiato dall'anno precedente riguardo alle competenze/funzioni dell'Ente Provincia, né rispetto alle misure, poiché si reputano efficaci quelle attualmente in essere, raccolte in 58 tipologie, come elencate e comunicate al Ministero dell'Interno-UTG di Ravenna con PG 10124/2018 nell'Allegato A - Parte I, inerente il Circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa. Sono invece introdotti indicatori volti a "misurare" l'efficacia delle misure presenti nel piano ed associate ai singoli processi.

Riguardo all'indicatore n. 4 relativo all'aggiornamento del personale nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza, pur non essendo variata la normativa in materia a decorrete dal 2016, si è comunque provveduto ad un evento formativo / informativo pubblico sul tema dell'anticorruzione, della trasparenza e della legalità denominata "Giornata della Trasparenza", in coordinamento e raccordo con gli altri enti locali del territorio provinciale.

Quanto all'indicatore n. 5, introdotto nel PTPCT a decorrere dal 2018, se ne riscontra l'avvenuto adempimento.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3 bis

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale **Dirigente: Neri Paolo**

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi e reti della conoscenza

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Integrazione modulistica/dichiarazioni ad uso utenza con formule di consenso/assenso trattamento dati personali, ove dovuti (n. moduli aggiornati)		>= 10	20	100%
2	Riduzione tempi lavorazione/evasione nel rilascio di duplicati conformi di atti digitali e/o di copie conformi digitali di atti analogici anziché copie conformi analogiche (precedentemente pari a 1 ora e 30 minuti per ciascun duplicato; si stima che nell'anno saranno richieste 10 copie conformi digitali).		50%	50%	100%
				% media indic.	100%

L'entrata in vigore del **REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che disciplina la rimodulazione del trattamento dei dati personali, impone una conseguente **rivisitazione/integrazione delle procedure/modulistica in materia** al fine di semplificare l'informativa rispetto allo svolgimento di correnti finalità amministrative dell'Ente.

A tal fine si è proceduto, oltre che alla regolamentazione interna in materia, anche alla mappatura dei procedimenti sensibili, integrando la vigente modulistica con informativa privacy tale da poter coordinare le concorrenti ma altrettanto fondamentali discipline in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso, in un contesto globale e unitario, procedendo, ove possibile, come segue:

- fornire un'unica informativa per il complesso dei trattamenti connessi, anziché per singoli aspetti del rapporto con gli interessati;
- fornire a questi ultimi una ricostruzione organica dei trattamenti e con linguaggio semplice, senza frammentarla o reiterarla inutilmente;
- indicare le informazioni essenziali in un quadro adeguato di lealtà e correttezza;
- redigere, per quanto possibile, una prima informativa breve, chiarendo subito, con immediatezza, le principali caratteristiche del trattamento.

In tema di **SEMPLIFICAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE**, ci si è proposti di predisporre una modalità operativa corretta ed efficace per la gestione delle richieste e relativa evasione nell'attività di rilascio di duplicati conformi di atti digitali e/o di copie conformi digitali di atti analogici anziché copie conformi analogiche nel rispetto delle vigenti normative, con particolare riferimento al vigente Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Note sugli indicatori:

Gli indicatori per il presente obiettivo strategico inseriti nel Piano Performance 2017 erano relativi ad attività che sono state completate in tale esercizio. Nel Piano Performance 2018 si è optato pertanto per la sostituzione completa degli indicatori, volti a misurare le attività svolte in specifico nel 2018.

I nuovi indicatori inseriti sono destinati a misurare le seguenti attività e risultati attesi:

- N. 1: Disamina degli atti/moduli che necessitano di integrazione con "formula" informativa privacy; predisposizione di una informativa legittima ed esaustiva da apporre sulla modulistica in uso ai Settori/Servizi.
- N. 2 Maggiore efficienza nel rilascio di duplicati/copie conformi nel rispetto del CAD. Attualmente per il rilascio di ciascuna copia conforme analogica il tempo impiegato è pari a circa 1 ora e 30 minuti/uomo dovuto a ricerca da registro dell'ufficio in cui sono materialmente conservati gli atti; recupero del cartaceo medesimo, fotocopia o scansione dell'atto richiesto, apposizione di timbri e firme necessari per attestazione di conformità, eventuali allegati incluso i pareri certificato di esecutività e relata di avvenuta pubblicazione nonché verifica dell'imposta di bollo.

In particolare il valore riportato in corrispondenza dell'Indicatore 1 è così dettagliato:

Per il settore AAGG:

- bando Avvocati
- disciplinare incarico legale
- disciplinare CTP
- accesso: documentale / civico semplice / FOIA (3)
- istanza concessione contributi
- incarichi professionali esterni
- richiesta patrocinio
- dichiarazione sostitutiva per nomina partecipate
- dichiarazione inconferibilità/incompatibilità dirigenziale (2)
- dichiarazione inconferibilità/incompatibilità organi amministrativi di vertice (2)
- dichiarazione patrimoniale consiglieri

Per i Settori competenti:

dichiarazione sostitutiva in occasione delle richieste di preventivo/offerta

Trasversali ENTE:

mail informativa articolo clausola contrattuale privacy policy sito internet

LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 08 Statistica e sistemi informativi Programma 11 Altri servizi generali Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Comunicazione

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	% protocolli inviati via PEC rispetto ai documenti in partenza inviati	(75%)	80%	79,63%	99,54%
2	Numero giorni intercorrenti dalla data di protocollazione alla data di invio a PARER	(90)	60	45	100%
3	Utenti che scaricano le APP rese disponibili dalla Provincia del sistema museale e della rete bibliotecaria	3396	1000	948	94,80%
4	Rilfedeur: numero richieste	92	110	148	100%
5	% protocolli ricevuti tramite PEC rispetto ai documenti in arrivo protocollati	(67%)	70%	78,01%	100%
6	Numero dispositivi mobili utilizzati nell'esercizio delle funzioni di linea	70	70	70	100%
7	N. accessi con autenticazione alle piattaforme di risorse digitali della Rete bibliotecaria	(184.405)	200.000	284.025	100%
			•	% media indic.	99,19%

In coerenza con il CAD e con gli orientamenti inclusi nell'Agenda digitale nazionale e in quella regionale, con questo obiettivo si intende continuare nel processo di digitalizzazione di tutta l'attività amministrativa e delle modalità di interazione con il cittadino, promuovendo gradualmente modalità digitali di comunicazione sia da parte del cittadino sia verso il cittadino.

Si intende promuovere, tramite un rinnovo anche del *layout* del sito istituzionale della Provincia di Ravenna, le modalità di iterazione del cittadino con la Provincia (così come prescritto dal CAD) promuovendo servizi on line per l'avvio di procedimenti ad istanza (es. PEC, servizi on line) al fine di ridurre sempre più la modalità cartacea

La completa digitalizzazione degli atti (determine dirigenziali, Atti del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci) ha prodotto da un lato risparmi in termini di tempo e risorse economiche e dall'altro lato maggiore trasparenza delle informazioni disponibili rendendole accessibili sul sito istituzionale dell'Ente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Ad oggi il testo integrale di ciascun atto (con esclusione di eventuali parti non ostensibili per motivi di privacy o in ragione di altre indicazioni di legge) è disponibile per i 15 giorni prescritti dalla normativa vigente mediante l'albo pretorio on line.

Contestualmente è stato adeguato il sistema di gestione documentale che consente di inviare al sistema di conservazione PARER il registro giornaliero di protocollo, le fatture, mandati informatici, atti e i documenti protocollati. Nel processo di consolidamento di questo sistema, si tenderà a ridurre il tempo intercorrente tra la data di produzione del documento e la data di conservazione.

Per quanto riguarda l'uso della tecnologia nell'esercizio delle funzioni di linea (es. viabilità o edilizia scolastica) si sta promuovendo l'utilizzo di tecnologie *in mobilità*: tramite l'utilizzo di dispositivi mobili (smartphone/tablet) si eseguono operazioni (es. aggiornamento ticket di assistenza per manutenzione scuola e/o aggiornamento della distribuzione degli appostamenti sul territorio) che consentono di accelerare e semplificare le attività incrementando l'efficienza del processo.

Per favorire l'accesso degli utenti della Rete Bibliotecaria di Romagna e del Sistema Museale Provinciale alla base dati e ai servizi disponibili (quali ad esempio le prenotazioni dei prestiti in biblioteca) nonché alle informazioni sempre aggiornate sulle biblioteche e i musei del territorio, sono state realizzate specifiche applicazioni disponibili per più piattaforme (es. Android/los) per fruire comodamente e in maniera sempre aggiornata dei servizi tramite dispositivi mobili. Sono inoltre continuamente implementate le piattaforme di risorse bibliotecarie e informative digitali (e-book, quotidiani, riviste, audiolibri, banche dati...) a disposizione di tutti gli utenti della Rete.

Unitamente a questi interventi che accrescono la criticità del dato (che da materiale si trasforma sempre più in digitale), si consolidano le infrastrutture tecnologiche del Sistema Informativo della Provincia di Ravenna, nel rispetto del "Piano Triennale ICT 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione", in particolare implementando ulteriormente la soluzione di disaster recovery mirata a garantire la disponibilità del dato in caso di eventi disastrosi.

Note sugli indicatori

Nel corso del biennio precedente la Provincia ha completato tutte le fasi necessarie alla completa digitalizzazione dei propri atti, ora prodotti nativamente tutti in formato elettronico (sia quelli dirigenziali, sia quelli a firma del Presidente, sia quelli propri degli organi collegiali dell'Ente). Pertanto l'indicatore n. 1 del Piano Performance 2017, avendo esaurito la sua utilità, è sostituito nel 2018 da indicatori che misurano il livello di digitalizzazione raggiunto con riferimento alla corrispondenza dell'Ente ed alla gestione documentale in senso più lato (indicatori nn. 1 e 5). Analogamente si è provveduto ad aggiornare l'indicatore n. 2, relativo alla fase di conservazione documentale, dato che comunque tale servizio sarà esteso all'intero insieme dei documenti digitali gestiti dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2017 la piattaforma di front-office per la presentazione delle pratiche SUAP da parte delle imprese è migrata ed è ora gestita a livello regionale, mentre resta a carico della Provincia la gestione del sistema di backoffice (database); per questo motivo l'indicatore n. 5 associato nel Piano Performance 2017 al presente obiettivo strategico, relativo al numero di domande presentate, è stato eliminato nel Piano Performance 2018 in quanto non più direttamente rilevante per l'Ente ed è stato sostituito da un nuovo indicatore più specifico inserito in corrispondenza dell'obiettivo strategico 2.3 "Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo".

Indicatore 1

I dati utilizzati per il calcolo sono i seguenti : documenti digitali inviati con PEC 4.574, documenti cartacei inviati 1.170, per un totale di documenti in partenza pari a 5.744

Indicatore 5

I dati utilizzati per il calcolo sono i seguenti : documenti digitali in arrivo 15.172, documenti cartacei in arrivo: 4.277 per un totale di documenti in arrivo pari a 19.449

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
			08 Statistica e sistemi informativi, 11	Sistemi			P804103 - AGGIORNAMENTO DELLA TAV.4 DEL PTCP IN RECEPIMENTO DEL PIANO	Numero accessi esterni tramite strumento web	
3 - PROMUOVE RE LA DIGITALIZZ		01 Servizi istituziona li, generali e di gestione	Altri Servizi Generali, 03 Gestione economica, finanziaria, programmazio ne, provveditorato - 02 Segreteria generale	informativi e reti della conoscenz a, Gestione economica finanziaria, Segreteria Generale	Bassani Silva - Neri Paolo	Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie	REGIONALE DI GESTIONE RIFIUTI, PREDISPOSIZIONE DI UNO STRUMENTO WEB PER LA CONSULTAZIONE - II Annualità - Obiettivo: rendere trasparenti le scelte operate dallo strumento di pianificazione territoriale (PTCP) attraverso uno strumento che garantisca facilità di consultazione da parte dei cittadini	n. accessi on line nei primi 3 mesi a partire dalla messa on line del sistema rispetto al totale delle richieste di informazione/consultazione (sommando sia quelle telefoniche, cartacee, e-mail sia gli accessi on line) nel medesimo periodo	100%
AZIONE E INCREMEN TARE I LIVELLI DI TRASPARE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi	08 Statistica e sistemi informativi - 02 Attività				P804506 - ESTENSIONE DEL PORTALE WEB DELLE	Ulteriore aggiunta Poli bibliotecari al 31/12/2018	
NZA DELLA PUBBLICA AMMINISTR AZIONE	PUBBLICA AMMINISTR AZIONE Ii, culturali e interventi informativi diversi nel gestione - settore conoscenz Bassani		STATISTICHE DEL POLO BIBLIOTECARIO ROMAGNOLO A TUTTI I POLI BIBLIOTECARI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (II Annualità) -	Numero statistiche/interrogazioni disponibili al 31/12/2018 (6 al 31/12/2017)					
		e Gestione Progravalorizzaz economica, azior	a, Programm azione e controllo,	Silva - Neri Paolo	Neri Paolo Maggiori livelli di trasparenza Obiettivo: pubblicazione del nuovo portale delle statistiche che includa i dati delle biblioteche di	Dashboard riepilogative dei dati emiliano-romagnoli	100%		
	beni e delle ne, programmazio Generale provveditorato culturali - 02 Segreteria generale			tutti i Poli della regione Emilia- Romagna e non solo quelli della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, con estrazione di nuove tipologie di dati statistici concordati a livello regionale	Incremento del numero degli accessi nel 2018 (rispetto ai valori rilevati al 31/12/2017)				

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungiment o obiettivo (media indicatori) = % attuazione		
3 - PROMUOV		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Segreteria Generale	Neri Paolo	Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza					
ERE LA DIGITALIZ ZAZIONE F	ELA PALIZ ONE P802101 - INCREMENTO		P802101 - INCREMENTO DELLA TRASPARENZA	Rispetto del cronoprogramma: Fasi completate nel 2018 (come da elenco in descrizione progetto) n.							
INCREME NTARE I LIVELLI DI	NCREME NTARE I IVELLI DI RASPAR ENZA DELLA UBBLICA MMINIST Trasparenza e anticorruzione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione 02 Segreteria generale - 08 Statistica e sistemi informativi e reti della conoscenz generali al 03 Segreteria Generale - Sistemi informativi e reti della conoscenz generali al Neri Paolo - Bassani Silva Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure al	NELL'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO UE N. 679/2016 SULLA	Formazione del personale articolata in giornate dedicate: n. incontri 2018								
		istituzionali e generali di gestione sistemi informativi, 11 e reti de Altri servizi conosce	informativi e reti della conoscenz	formativi reti della noscenz Paolo - Bassani Silva	amministrativi, semplificare e standardizzare le	all'utenza un ruolo attivo e	Redazione-Implementazione- Aggiornamento informativa privacy dell'interessato su modulistica dell'Ente n.	100%			
RAZIONE							partecipativo nel corretto e legittimo trattamento dei dati personali	Pubblicazione on line del Registro delle attività di trattamento, con esclusione delle misure di sicurezza entro il			
3 - PROMUOV ERE LA							P802102 - ELEZIONI PROVINCIALI DI SECONDO	Rispetto della tempistica degli adempimenti necessari a garantire lo svolgimento del procedimento elettorale			
DIGITALIZ ZAZIONE E INCREME NTARE I	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali e generali	02 Segreteria generale	Segreteria Generale	Segreteria Neri qualità dei procediment amministrativ	Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure LIVELLO CONSIGLIO PRODICTIVE IMPRISTRE MARIO PRODICTIVE IMPRISTRE	LIVELLO PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE- Obiettivo: Implementare il sistema per gestire l'elezione del Consiglio Provinciale,	Conclusione del procedimento elettorale con la proclamazione degli eletti entro 3 giorni dalla data della votazione stabilita dal Presidente	100%		
LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA		di gestione					standardizzare le	standardizzare le	semplificare e standardizzare le procedure facilitare le candid rispan	facilitare gli adempimenti per le candidature e conseguire risparmi di spesa nella gestione del procedimento elettorale	Modelli predisposti/aggiornati e messi a disposizione ad uso candidature e liste per l'uso/modelli necessari per le candidature e liste
AMMINIST RAZIONE								Numero documenti e modelli resi disponibili on-line			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigent e	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungiment o obiettivo (media indicatori) = % attuazione
3 - PROMUOV ERE LA							P804104 - RILEVAZIONE QUALITA' DEI SERVIZI ONLINE - Obiettivo: Realizzare uno strumento facilmente riutilizzabile	Numero di visite della pagina di pubblicazione	
DIGITALIZ ZAZIONE E INCREME	Migliorare attività e processi	01 Servizi	08 Statistica e sistemi	Sistemi informativi	Bassani	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare	per la misurazione del grado di interesse e della fruibilità di dati, informazioni e documenti contenuti nel sito istituzionale. Il	Numero di questionari ricevuti	4000/
NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	attraverso l'uso della tecnologia	generali e di gestione	informativi , 11 Altri servizi generali	e reti della conoscenz a	Silva	le attività e il rapporto con cittadini e imprese	sistema sarà sperimentato sulla sezione "Accesso Civico", realizzata in base alle disposizioni del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, modificato recentemente dal D.lgs 97 del 2016 e alle linee guida adottate dall'ANAC con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016	Indice di gradimento sulla fruibilità del rilevamento online: % valutazione positiva	100%
3 - PROMUOV ERE LA DIGITALIZ ZAZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazi one dei beni e delle attività culturali	08 Statistica e sistemi informativi , 11 Altri servizi generali - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sistemi informativi e reti della conoscenz a	Bassani Silva	Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P804105 in Area 2		
PUBBLICA AMMINIST RAZIONE		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativ a	Polizia Provinciale	Bassani Silva		si veda obiettivo P834115 in Area 1		

Note: "Sistemi informativi e reti della conoscenza" nel corso del 2018 è stato sostituito da "Sistemi informativi, documentali e servizi digitali" ed include Informatica, Comunicazione, Gestione flussi documentali e Rete bibliotecaria e museale.

Ove nella stessa cella sono presenti i nominativi di più dirigenti, la responsabilità del corrispondente obiettivo di sviluppo e miglioramento è attribuita al primo nominativo indicato

AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.1

Missione 08 Assetto del Territorio Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio Programmazione Territoriale Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Nr. pareri di conformità al PTCP ed alla Pianificazione sovraordinata per: Screening e VIA (L.R. 9/99), A.I.A., A.U.A., attività di gestione rifiuti; autorizzazione impianti L.R. 10/93; Accordi di Programma etc.	44	30	37	100%
2	Espressione di parere riguardante i Piani comunali (PSC, POC, RUE, PUA, PRG) ai sensi della L.R. 20/2000	30	10	27	100%
3	Tempo medio di risposta per esame piani comunali e loro varianti soggette solo ad osservazioni da parte della Provincia	29	60	26	100%
4	Capacità di soddisfazione della domanda (varianti o piani esaminati/richieste di esame)	100%	100%	100%	100%
5	%, sul totale dei casi sottoposti al parere del Servizio che prevedono VAS/VALSAT (in media 15 all'anno), in cui sono richieste integrazioni o sono dettate condizioni finalizzate a garantire la conformità territoriale e la compatibilità ambientale dei Piani comunali ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000		>=90%	100%	100%
		ı	1	% media indic.	100%

Indicatore 1 e indicatore 2

Dal 01/01/2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio". che ha portato al superamento della Legge regionale 20/2000, la quale resta però tuttora parzialmente in vigore per un periodo transitorio di 3 anni. La nuova Legge Regionale ha avviato un processo di adeguamento del sistema pianificatorio che comporterà una serie di nuovi adempimenti anche per la Provincia. Si prevede che questo porti ad una riduzione del numero di pareri richiesti alla Provincia ai sensi della LR 20/2000, misura rilevata da questi indicatori

Nel dettaglio il contenuto di questi indicatori consiste in:

Indicatore 1 = Partecipazione ai procedimenti per concessioni all'utilizzo delle risorse idriche, autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche ambientali e settoriali, per installazione/esercizio di impianti di produzione di energia, linee elettriche, metanodotti, depositi di oli minerali e GPL, nonché per la gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati.

Indicatore 2 = Collaborazione ai procedimenti di formazione e di variazione della strumentazione urbanistica comunale attivati ai sensi della L.R. 20/2000 e smi, con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali

attraverso i procedimenti di valutazione di cui all'art. 5 della stessa L.R. 20/2000 e alla riduzione del rischio sismico di cui alla L.R. 19/2008.

Indicatore 3 L'unità di misura del tempo medio di risposta si intende in giorni; il valore corrisponde a un'efficienza stimata pari ai termini di legge e tiene conto delle attività di competenza del Servizio.

Indicatore 5 Aggiunto per la prima volta nel presente Piano, questo indicatore analizza in particolare le attività connesse ai procedimenti che comportano la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 della L. R. 20/2000.

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.2

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 02 Trasporto pubblico locale Trasporti

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Agenzia della mobilità Romagna AMR

Ampliare l'ambito territoriale servito attraverso il Patto triennale per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2018-2020

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Km di servizi minimi Ambito Romagna	23.871.000	24.669.298	24.669.298	100%
2	n. utenti ambito Romagna	53.200.000	51.214.497	51.214.497	100%
				% media indic.	100%

AMR - Agenzia Mobilità Romagnola è una Società a responsabilità limitata (s.r.l.) Consortile derivante dalla fusione delle Agenzie locali per la mobilità dei bacini di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena, per la quale sono tuttora in corso di definizione le modalità di funzionamento condiviso. Essendo comunque ormai formalizzata la fusione e la costituzione dell'Agenzia, gli indicatori del Piano Performance 2017 che rappresentavano tali attività sono stati eliminati.

Conseguentemente gli indicatori del presente piano numerati 1 e 2 corrispondono a quelli che nel 2017 erano numerati 3 e 4.

LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 08 Statistica e sistemi informativi Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Contenere l'incidentalità stradale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Incidenti registrati nel primo semestre dell'anno (da confrontarsi con la media del primo semestre dei 3 anni precedenti)	(801) I sem. media 2015-2017	< 801	737	100%
				% media indic.	100%

Nell'ambito del presente obiettivo si inserisce l'utilizzo di un sistema di monitoraggio degli incidenti stradali per eliminare situazioni di criticità e disporre di strumenti per una corretta programmazione delle priorità per gli interventi sulle strade.

Si intende altresì fornire analisi sul monitoraggio delle cause di incidentalità stradale. A differenza di quanto avvenuto nell'anno precedente, non si è però ritenuto necessario esplicitarlo mediante uno specifico indicatore. Il monitoraggio consente di individuare in maniera diretta i punti cosiddetti critici della rete stradale provinciale, mettendo in relazione i dati sugli incidenti con i dati sul traffico al fine di individuare i punti critici del grafo stradale utili sia per la costruzione di interventi infrastrutturali, sia per limitare i danni su particolari tratti stradali. Il progetto avrà effetti positivi sia sulla dotazione organizzativa dell'Ente sia per quanto concerne il livello di sicurezza stradale per i cittadini della nostra Provincia

Nota per Indicatore 1: In considerazione del fatto che il dato complessivo registrato nell'anno precedente è disponibile in via definitiva solo diversi mesi dopo la conclusione di tale esercizio, nel Piano Performance 2018 si è ritenuto opportuno rimodulare l'indicatore (che nel precedente piano era il n. 2) per effettuare il confronto solo mediante i dati del primo semestre.

LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica **Dirigente: Bassani Silva**

DESCRIZIONE

Promuovere la cultura statistica

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Evento pubblico	1	1	4	100%
2	Nr. news elaborate dal Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica relative a set di indicatori statistici pubblicati nell'apposita pagina del sito della Provincia di Ravenna nella sezione Statistica, studi e ricerca al fine di promuovere la Cultura Statistica	5	3	3	100%
3	incontri o riunioni per la promozione dei progetti del Servizio statistica		3	8	100%
4	n. soggetti istituzionali coinvolti dalla Provincia per la partecipazione attiva alla promozione statistica		5	10	100%
				% media indic.	100%

Il progetto, iniziato nell'anno scolastico 2013 e che in passato è stato denominato "Giornata della Statistica" con il coinvolgimento dell'Istat e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ha lo scopo di promuovere la cultura statistica, in linea con indirizzi del Ministero dell'Istruzione previsti dal D.P.R. 12 febbraio 1985, n 104 e con il Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007 che prevede che nell'asse matematico siano sviluppate negli studenti una serie di abilità e di COMPETENZE STATISTICHE.

Con la costruzione di questo progetto l'ufficio statistica della Provincia di Ravenna contribuisce a promuovere e a rendere evidente il ruolo delle Istituzioni, e in particolare della Provincia quale appartenente al Sistan e produttore di statistica ufficiale, cioè di un bene pubblico per la collettività.

La particolare produzione e pubblicazione di news su set di indicatori statistici promuoverà la cultura statistica rendendo i "cittadini capaci di formare, in piena indipendenza, opinioni fondate su dati di fatto e non su pregiudizi e conoscenze episodiche." (cit. Napolitano in occasione della prima Giornata della Statistica - Anno 2010).

Inoltre in merito all'attività svolta dal Servizio Statistica della Provincia, in base alle competenze ed ai compiti espressamente previsti dal Dlgs. 322/1989 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400", ed in particolare relativamente al n. annuale di rilevazioni statistiche ed al n. di rapporti e/o documenti statistici elaborati, nel PEG/PDO 2018 sono monitorati specifici indicatori dell'obiettivo di mantenimento n. 816201.

LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 03 Edilizia Scolastica Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Riqualificare gli edifici scolastici provinciali

Da un punto di vista dell'adeguamento normativo (sismica e prevenzione incendi), di sicurezza (sfondellamento solai) ed impiantistico

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).	SI	SI	ß	100%
2	Numero di progetti definitivi e/o esecutivi redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI)	3	1	0	0%
3	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dalla avvio nell'anno di interventi di riqualificazione impiantistica (su 31 edifici)	5	1	2	100%
4	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi di riqualificazione in termini di riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali (su 31 edifici)	0	5	1	20%
5	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018		SI	SI	100%
6	Numero di studi di fattibilità redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018		6	7	100%
		1	1	% media indic.	70%

In questo obiettivo rientra l'attivazione delle azioni necessarie affinché sia possibile realizzare gli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica di competenza del Settore mediante il ricorso a contributi statali e non.

Nota relativa all'INDICATORE N. 1

Per tutto l'anno 2018 sono proseguiti tutti gli adempimenti riferiti alla puntuale gestione progettuale e gestione finanziaria prevista dal MIUR - del sistema GIES (Gestione Interventi Edilizia Scolastica) degli interventi di competenza approvati e finanziati con il Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna - deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).

Nota relativa all'INDICATORE N. 3

Sono state sostituite le caldaie delle centrali termiche dei seguenti edifici scolastici:

- Liceo Scientifico "A. Oriani" di Ravenna
- Istituto Professionale Statale Servizi Per l'Enogastronomia e l'Ospitalita' Alberghiera "T. Guerra" di Cervia (RA)

Nota relativa all'INDICATORE N. 4

Con atto del Presidente n. 136 del'11 ottobre 2018 è stato approvato il verbale di interventi di somma urgenza disposto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per la messa in sicurezza dell'intradosso del soffitto della palestra della sede del Liceo di Faenza - sez. scientifica - di via S. Maria dell'Angelo, 48 - importo € 36.966,00

Nota relativa all'INDICATORE N. 5

Con Del. di Consiglio n. 20 del 10.05.2018 è stato approvato il bando di avviso pubblico finalizzato alla redazione del Piano triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica nel territorio della Provincia di Ravenna.

Con Del. di Consiglio n. 26 del 28.06.2018 è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali presentate da Comuni e dalla Provincia stessa per gli interventi in materia di edilizia scolastica nel territorio della Provincia, delibera poi trasmessa alla Regione Emilia-Romagna con nota PG 15318 del 04.07.2018.

Nota relativa all'INDICATORE N. 6

Nel corso della annualità 2018, nell'ambito del Piano Triennale 2018-2020 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 18/03/2018, sono stati redatti ed approvati con Atto del Presidente n. 74 del 31.05.2018 i sottonotati progetti (preliminare o studio di fattibilità):

Progetto di fattibilità tecnica ed economica (progetto preliminare):

·	dell'I.T.I.S. "G. Marconi" di Lugo (via Lumagni 24/26) finalizzata alla dismissione dell'I.P.S.I.A. "E. Manfredi" (via Tellarini 34/36)	€	2.600.000,00
Studi	di fattibilità:		
1	Interventi di adeguamento sismico presso la sede di Via Nuova, 45 dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" di Faenza (RA)	€	7.000.000,00
2	Interventi di adeguamento sismico presso la succursale di Via Camangi, 19 dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" di Faenza (RA)	€	3.000.000,00
3	Interventi di adeguamento sismico presso la succursale di Via San Giovanni Battista, 11 dell'Istituto Tecnico Industriale e Professionale "L. Bucci" di Faenza (RA)	€	1.700.000,00
4	Interventi finalizzati all'adeguamento alle normative antincendio del Liceo Classico "D. Alighieri" di Ravenna.	€	540.000,00
5	Interventi finalizzati all'adeguamento alle normative antincendio dell'Istituto Tecnico Statale Economico E Tecnologico "A. Oriani" di Faenza	€	170.000,00
6	Interventi finalizzati all'adeguamento alle normative antincendio dell'Istituto Alberghiero Statale "P. Artusi" di Riolo Terme, via Tarlombani, 7	€	70 000 00

Nuova costruzione in adiacenza alla sede dell'I.T.c.g. "G. Compagnoni" e

70.000,00

LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 03 Edilizia Scolastica

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradale Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale in euro	900.277,45	737.567,00	877.710,44	100%
2	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale in euro	650.000,00	1.929.465,02	1.002.273,02	51,95%
3	Numeri interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale avviati nella annualità	2	2	2	100%
4	n. centrali termiche edifici di competenza provinciale riqualificate con metanizzazione (a seguito di espletamento bando per ricorso a finanzia di progetto)		3	3	100%
5	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale (impegni) in euro	907.412,24 edifici scolastici (+54.998,11 edifici istituzionali)	902.185,00 edifici scolastici (+55.000,00 edifici istituzionali)	902.264,02 edifici scolastici +51.162,31 edifici istituzionali	99,60%
6	Numeri interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale avviati nella annualità.	6	6	4	66,67%
7	Numeri affidamento incarichi per interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti negli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale avviati nella annualità.	1	0	0	100%
8	Rapporto km complessivi rete stradale provinciale gestiti (pari a Km.800,699) / risorse umane assegnate al servizio viabilità (al netto del Dirigente)	(10,135)	>=10,5	12,131	100%
				% media indic.	89,78%

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.1

Nel corso della annualità 2018 è stata impegnata per interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale provinciale sul bilancio di spesa corrente dell' Ente una somma pari ad euro 877.71,44.

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.2

Nel corso della annualità 2018 è stata impegnata per interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale sul bilancio di spesa in conto capitale dell' Ente una somma pari ad euro 1.002.273,02 relativa a i seguenti interventi:

- "Interventi di manutenzione straordinaria lungo la rete viaria di interesse regionale annualità 2017-2018" Importo complessivo euro 690.473,02.
- "Intervento per la messa in sicurezza della sp n.65 Torranello al km 4+000" Importo complessivo euro 201.800,00.
- "Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della rete viaria di interesse regionale mediante la formazione di nuova segnaletica orizzontale anno 2018-CUP J67H18000870002" Importo complessivo euro 55.000,00.
- "Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della rete viaria di interesse regionale mediante ristrutturazione di tratti di piani viabili deformati della S.P. n. 610R Selice ed altre SS.PP. CUP J97H18000660002" Importo complessivo euro 55.000,00.

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.3

Nel corso della annualità 2018 sono stai avviati i seguenti interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale:

	Titolo interventi
1	"Realizzazione del percorso ciclo-pedonale lungo la sp n.71bis R dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla SS 16 Adriatica in comune di Cervia - CUP J81B16000160003" Importo complessivo intervento euro 1.450.000,00 Verbale di consegna in data 09/07/2018
2	"Miglioramento sismico ed adeguamento funzionale del ponte sul fiume Senio posto al km 7+500 della s.p. 7 San Silvestro Felisio - CUP J33D15001860005" Importo complessivo intervento euro 830.000,00 Verbale di consegna: giugno 2018

Nota relativa all'INDICATORE N. 4

Nell'anno 2017 si è conclusa l'ideazione e la progettazione del Bando per la riqualificazione delle centrali termiche degli edifici scolastici di competenza provinciale attualmente alimentate a gasolio ed ad olio combustibile mediante il ricorso alla finanza di progetto - (approvazione del bando provvedimento dirigenziale n. 307 del 15.03.2017). La corrispondente gara è stata aggiudicata nel medesimo esercizio, con successiva stipula del contratto Rep. 13292 del 10/11/2017; nell'anno 2018 è stato possibile riqualificare le centrali dei seguenti edifici:

- Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini" di Ravenna;
- Liceo Classico Statale "D. Alighieri" con annesso Istituto Magistrale Statale "Margherita di Savoia" Succursale Via Nino Bixio , 25 Ravenna;
- Polo Tecnico Professionale Lugo Sezione Professionale "E. Stoppa" Via Baracca, 62 Lugo (RA)

Nota relativa all'INDICATORE N. 5

Già da diversi anni le risorse destinate alla manutenzione ordinaria per gli edifici scolastici ed istituzionali risultano insufficienti per una gestione programmata ed organica degli interventi, costringendo di fatto ad eseguire lavori "su richiesta" e di "emergenza". Per l'annualità 2018 si è proceduto ad alcune dismissioni patrimoniali:

- dal 14.01.2018 è stata rilasciata la succursale di via Angioli dell'Istituto Alberghiero di Riolo Terme di circa m² 1.785 e sostituita dalla realizzazione di moduli prefabbricati di circa m² 220 quindi per una minore superficie complessiva di circa m² 1565;
- dal luglio 2018 è stata sostanzialmente abbandonata la sede dell'ufficio tecnico provinciale di via di Roma 118 per una superficie complessiva di circa m² 1.400.

Tali operazioni hanno permesso, in considerazione della sostanziale parità di condizioni economiche e di risorse umane, di migliorare la qualità e la tempestività degli interventi di manutenzione ordinaria.

Nota relativa all'INDICATORE N. 6

Nel corso della annualità 2018 si sono avviati i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale:

	Titolo interventi
1	Interventi finalizzati alla messa in sicurezza di edifici scolastici vari - ANNO 2016 - opere di consolidamento strutturale e bonifica del coperto del corpo storico dell'IP "Persolino-Strocchi" in via Firenze, 194 - Faenza - Importo complessivo intervento € 225.400,00 - approvazione progetto esecutivo con atto del Presidente n. 77 del 13.07.2018 -
2	Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo dell'ITI "N. Baldini" di Ravenna - Importo complessivo intervento € 350.000,00 - approvazione progetto esecutivo con atto del Presidente n. 22 del 02.02.2018 -
3	Lavori di riqualificazione edilizia, impiantistica ed adeguamento normativo dell'ITIP "L. Bucci" di Faenza - Sede di via Nuova n. 45 - Importo complessivo intervento € 300.000,0000 - approvazione progetto esecutivo con atto del Presidente n. 21 del 02.02.2018 -
4	Lavori di bonifica di una porzione dei coperti dell'Istituto Tecnico Agrario "L. PERDISA" di Ravenna - 2° Stralcio - Importo complessivo intervento € 170.000,00- approvazione progetto esecutivo con atto del Presidente n. 47 del 30.03.2018 -

Nota relativa all'INDICATORE N. 7

Nel 2018 non si sono potuti prevedere interventi per carenza di fondi a bilancio e pur avendo, nel mese di maggio, candidato n. 14 scuole di propria competenza nell'avviso pubblico del MIUR per effettuare le verifiche per la valutazione del rischio sismico e la progettazione di eventuali interventi di adeguamento nelle zone di rischio elevato 1 e 2, nessuna delle scuole provinciali ha usufruito dei contributi richiesti

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.8

Il numero di km della rete stradale provinciale, pari a 800,699 è stato diviso per lo stock di persone assegnate alla viabilità nel 2018, calcolato come media aritmetica tra il numero di dipendenti al 01/01/2018 (69 persone) e il numero di dipendenti al 31/12/2018 (63 persone), sempre al netto del Dirigente.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 bis

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 03 Edilizia Scolastica Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	10	100%
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	10	10	7	70%
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e smi (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	SI	100%
4	N. controlli su numero cantieri attivi	(10 su 7)	8 su 5	7 su 5	87,5%
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%	0%	100%
		·		% media indic.	91,50%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORI N.1-2-3

E' stato redatto il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di cui all'art. 31 comma 12 del D. Lgs 2016/50 e s.m.i. da parte del Dirigente del Settore LL.PP. con il compito di individuare le modalità di organizzazione e di gestione che consentano di assicurare un controllo effettivo sull'esecuzione dei lavori in corso.

La scheda predisposta a tale fine è stata compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere limitatamente all'annualità 2018, anche quindi in riferimento a cantieri partiti nella precedente annualità 2017 e che potranno terminare anche in annualità future.

A conclusione di quanto sopra è stata redatta una RELAZIONE FINALE sull'operato dell'esecutore comprese le risultanze delle verifiche effettuate e successivo riscontro da parte del RUP.

Indicatore n. 2: I controlli pianificati si riferiscono a cantieri di varia natura in edifici scolastici finanziati con risorse in conto capitale.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 ter

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradale Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	SI	100%
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	14	12	16	100%
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e smi (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	SI	100%
4	N. controlli su numero cantieri attivi	5 su 5	6 su 6	11 su 4	100%
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%	0%	100%
		•	•	% media indic.	100%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORI N.1-2-3

E' stato redatto il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di cui all'art. 31 comma 12 del D. Lgs 2016/50 e s.m.i. da parte del Dirigente del Settore LL.PP. con il compito di individuare le modalità di organizzazione e di gestione che consentano di assicurare un controllo effettivo sull'esecuzione dei lavori in corso.

La scheda predisposta a tale fine è stata compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere limitatamente all'annualità 2018, anche quindi in riferimento a cantieri partiti nella precedente annualità 2017 e che potranno terminare anche in annualità future.

A conclusione di quanto sopra è stata redatta una RELAZIONE FINALE sull'operato dell'esecutore comprese le risultanze delle verifiche effettuate e successivo riscontro da parte del RUP.

Indicatore n. 2: I controlli pianificati si riferiscono ai cantieri per opere infrastrutturali o di manutenzione straordinaria finanziati con risorse in conto capitale.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.7

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 10 Risorse Umane

Programma 11 Altri servizi generali

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Informatica, Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Gestione economica finanziaria,

Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	% documenti digitali gestiti sul totale dei documenti protocollati interni, in arrivo e partenza (totale annuo stimato circa 22.000 documenti)	77,73%	80%	80,18%	100%
2	N di servizi accorpati ad altri settori finalizzata al risparmio delle risorse economiche per figure dirigenziali	0	2	2	100%
3	Risparmio conseguito per indic. 2 (con riferimento a spesa 2016)	(€ 89.387,78)	>= € 80.000	86.008,75	100%
4	N. ore uomo risparmiate grazie a digitalizzazione: per ciascun documento gestito (nel caso dei documenti cartacei tale attività richiede mediamente oltre 3 ore)		2 ore e 30 min.	2 ore e 5 min.	83,33%
		•		% media indic.	95,83%

Il risultato dell'indicatore n. 1 è dato dal rapporto tra n. 22.716 documenti digitali protocollati nel 2018 e il totale di 28.333 documenti protocollati nel medesimo anno.

In un momento di particolare criticità sul piano delle risorse (finanziarie e umane) per l'ente è essenziale per dare continuità ai servizi individuare soluzioni, talvolta qualitativamente migliorative, ma soprattutto che consentano di presidiare in modo meno oneroso le attività.

In questo senso vanno sia la riorganizzazione dei servizi all'interno dei vari settori (indicatore 2, che rappresenta una attività iniziata nel 2017 ma che è formalizzata solo dal 2018 e indicatore 3) sia l'ulteriore implementazione della digitalizzazione dei documenti che include anche le fasi di conservazione sostitutiva con un potenziale risparmio in termini di spazi occupati e un più facile e celere reperimento dei documenti archiviati (indicatore 1).

Nota per l'indicatore n. 4: con il termine gestione del documento si è inteso misurare l'intero "ciclo di vita" dello stesso all'interno dell'Ente, al netto della sua predisposizione, ossia trasmissione/ricezione, protocollazione, smistamento interno tra gli uffici, acquisizione agli atti e invio in conservazione.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.8

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria-Programmazione e controllo

Dirigente Bassani Silva

DESCRIZIONE

Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica

Ottimizzazione delle partecipazioni

N.	INDICATORE	VALORE REALIZZATO 2017	VALORE PREVISTO 2018	VALORE REALIZZATO 2018	% realiz- zazione
1	n. atti propedeutici	5	4	5	100%
2	n. società partecipate monitorate (bilanci, statuti, obiettivi)	25	25	25	100%
3	n. incontri gruppo di lavoro enti locali	3	3	3	100%
4	n. società incluse nell'area di consolidamento		>1	4	100%
5	avvio procedure di dismissione società partecipate, n.		>= 2	3	100%
6	valore delle dismissioni al patrimonio netto		>= € 100.000,00	€ 139.314	100%
7	% società che hanno migliorato la situazione economica finanziaria rispetto all'anno precedente		>= 40%	45%	100%
	·			% media indic.	100%

Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale, e disciplinato il bilancio consolidato degli enti locali. Con il D.Lgs. 118/2011 il Bilancio consolidato è divenuto uno dei documenti contabili che compongono il più generale sistema di bilancio assieme al Bilancio previsionale ed al Rendiconto di gestione. Nel 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 175/2016 Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione (TUSP), che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate ed ha posto la base giuridica della procedura di consolidamento dei bilanci delle società controllate e collegate di proprietà degli enti locali.

Nel corso del 2017 sono state inoltre emanate alcune norme che sono andate a modificare ed aggiornare tutta la procedura di consolidamento precedentemente posta in essere fino al settembre 2017.

Con il D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017 sono state apportate modifiche e integrazioni al D.lgs n. 175 del 19.08.2016 e il D.M. dell'11.08.2017 ha apportato modifiche all'allegato n. 4/4 del D.Lgs 118/2011 e pertanto il bilancio consolidato per enti locali del 2017, da presentarsi entro il 30.09.2018, risulta in parte modificato dall'applicazione di queste nuove norme.

Il bilancio consolidato della Provincia di Ravenna rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con atto del Presidente.

Si è ritenuto opportuno aggiungere a decorrere dall'esercizio 2018 un ulteriore indicatore (n. 4) volto a rappresentare l'estensione del consolidamento.

Il Bilancio consolidato costituisce anche un **nuovo strumento per la governance delle partecipate** e da tale rappresentazione potranno derivare analisi atte ad orientare l'ente in scelte di maggiore efficienza ed efficacia per gli esercizi futuri. Infatti il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Provincia di Ravenna intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Attribuisce altresì alla Provincia un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo.

L'approvazione del bilancio consolidato è prevista normativamente entro il termine del 30 settembre 2018 in riferimento all'esercizio che si conclude il 31/12/2017. Sono previste una serie di attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo in riferimento al quale il bilancio dovrà essere redatto. Tra queste si evidenzia l'individuazione del "gruppo amministrazione pubblica" in applicazione dei principi contabili soprarichiamati nonché la definizione del perimetro di consolidamento, con l'individuazione degli organismi che saranno appunto oggetto di consolidamento.

In considerazione delle esigenze di coordinamento e controllo che il quadro normativo di riferimento impone, progressivamente aumentate nel tempo, è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro (costituito dai dirigenti e funzionari della provincia e dei comuni del territorio) per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate.

La Provincia di Ravenna ha approvato nel 2018 il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017 con delibere del Consiglio Provinciale n. 35 e 36 del 28/9/2018.

NOTE

L'indicatore n. 2, descritto quale " n. analisi bilanci e statuti organismi partecipati" nel precedentemente Piano Performance, nel 2018 è stato ridefinito ed integrato per tenere conto anche del monitoraggio degli obiettivi delle società partecipate.

Gli indicatori da 4 a 7 sono stati inseriti per la prima volta nel Piano Performance 2018.

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO	Pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	08 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Programm azione Territoriale	Nobile Paolo	Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali	si veda obiettivo P804103 in Area 3		
DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità	10 Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale	Trasporti	Nobile Paolo	Agenzia della mobilità Romagna AMR			
	Strade e regolazione della circolazione stradale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazion e statistica	Bassani Silva	Contenere l'incidentalità stradale			
								n. seminario	
								n. comunicati stampa	
4 - ESERCIZIO							P816208 - EDUCARE ALLA PARITA' - Obiettivo: Collaborare con le istituzioni scolastiche	n. scuole coinvolte	
DELLE FUNZIONI	Raccolta ed	01 Servizi istituzionali,	08 Statistica	Ricerca e	Bassani	Promuovere la	fornendo strumenti metodologici e dati utili per sensibilizzare le	n. incontri formativi	
FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE	elaborazione di dati	generali e di gestione	e sistemi informativi	innovazion e statistica	Silva	cultura statistica	studentesse, gli studenti e gli insegnanti sui principi della parità e delle pari opportunità, in	n. alunni e insegnanti coinvolti direttamente	100%
EVOLUZIONE							coerenza con i principi espressi anche dalla Costituzione, in	n. alunni coinvolti nella rilevazione	
							particolare all'articolo 3	Somministrazione questionario di customer satisfaction per rilevare utilità del servizio: valutazione positiva	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungime nto obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO	4 - ESERCIZIO				P820110 - PARTECIPAZIONE AL BANDO "SCUOLE	Procedure di gara per l'affidamento della progettazione architettonica, strutturale, impiantistica della nuova sede scolastica			
DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO	Programmazi one della rete scolastica ed edilizia scolastica	Missione 04 Istruzione e diritto	03 Edilizia Scolastica	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Riqualificare gli edifici scolastici provinciali	INNOVATIVE" [] III Annualità - Obiettivo: Costruzione di una nuova sede destinata a succursale	Affidamento ed esecuzione di servizi per il trasferimento della completa proprietà del terreno alla Provincia	100%
IN COSTANTE EVOLUZIONE		allo studio					dell'IPSAR Artusi di Riolo Terme per arricchire l'offerta scolastica e risparmiare sui canoni di locazione	Risparmio realizzato attraverso l'abbandono della sede di via Angioli (anno 2018)	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazion e del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 10 Trasporti e diritto alla mobilità - 01 Servizi istituziona li, generali e di gestione	Scolastica - 05 Viabilità e infrastrutture stradale - 05 Gestione dei beni	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P818109 - IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI AZIONI VOLTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE/GE STIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA [] - Obiettivo: definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna incentrate su una gestione efficiente/efficace dei beni stessi, con correlati risparmi/entrate per l'Amministrazione	IND. 1 = % di unità immobiliari (u.i.) individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 1 che potranno essere oggetto di alienazione nella Fase 2. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.) IND 2 = previsione entrate per alienazione u.i. di cui all'Indicatore n.1/2018 IND 3 = % di unità immobiliari individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 1 che potranno essere oggetto di trasferimento nella Fase 2. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.) IND 4 = Previsione risparmi per trasferimenti u.i. di cui all'Indicatore n.3/2018	- 98,25%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungiment o obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituziona li, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente			
IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE		10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradale	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale			
4 - ESERCIZIO DELLE	Valorizzazione	rimonio istituziona finanziaria, ciale e li, generali programmazi zazione e di one,		Gestione	Bassani Silva	Attuare processi di	P808107 - RIORDINO BANCA DATI CONCESSIONI CON RILEVANZA AI FINI DEL TRIBUTO TOSAP CON CONTESTUALE VERIFICA	n. posizioni verificate su n. posizioni presenti nel data base (i titolari di concessioni sono attualmente pari a circa 700)	
FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi			economic a finanziari a		miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	FINALIZZATA AL RECUPERO DI SOMME NON CORRISPOSTE - Obiettivo: Sistemare la banca dati concessioni e determinare un efficace monitoraggio della	n. pagamenti regolarizzati su totali comunicazioni inviate	100%
							situazione dei pagamenti del tributo, con il risultato di contrastarne l'evasione	% incasso effettivo su importo richiesto	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungiment o obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE	Valorizzazione	01 Servizi	03 Gestione economica, finanziaria, programmazi one, provveditorat	Gestione economic a finanziari		Attuare processi di	808217 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SEDI	risparmio economico per l'anno 2018 a seguito realizzazione del piano razionalizzazione sedi	
FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	li, generali e di gestione	0 08	a - Program mazione e controllo - Provvedit orato	Bassani Silva	miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	PROVINCIALI - Obiettivo: realizzare il piano di razionalizzazione delle sedi provinciali per l'anno 2018	n. traslochi/spostamenti uffici effettuati entro dicembre 2018	100%
		orovinciale e timizzazione	03 Gestione economica,	Gestione economic a	economic a finanziari a- Program mazione e controllo	Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	808318 - PIANO DI	risparmio economico	
4 - ESERCIZIO DELLE	Valorizzazione		finanziaria, programmazi one, provveditorat o	a- Program mazione e			RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO - Obiettivo: razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2018	n. azioni realizzate entro dicembre 2018	100%
FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi		10 Risorse umane	Personale	Bassani Silva		806119 - PROGETTO RIF. ART. 67 COMMA 4 CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI PERIODO 2016-2018 - Ridefinizione dell'assetto organizzativo a seguito del	riduzione della spesa complessiva di personale	100%
		e di gestione			56		riordino istituzionale dell'Ente - Obiettivo: riorganizzare la struttura interna dell'Ente per ottimizzare l'utilizzo e la gestione delle risorse umane	risparmio spesa in valore assoluto	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% raggiungiment o obiettivo (media indicatori) = % attuazione
		01 Servizi istituziona li, generali e di gestione	finanziaria,	Gestione economic a finanziari a- Program mazione e controllo	Bassani Silva	Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica			

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI

Per completezza di informazioni si riportano alcune note aggiuntive anche sulle valutazioni delle performace individuale del personale dirigente e non dirigente.

Le metodologie di valutazione per il personale dirigente e non dirigente è disciplinata negli articoli 8, 9 e 10 del *Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance* approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, come aggiornato per il 2018 con Atto del Presidente n. 94 del 10/07/2018. L'articolazione della metodologia di valutazione e la gestione del sistema è descritta, sia per il personale dipendente, sia per quello dirigente negli allegati al regolamento.

Personale non dirigente

Il sistema di valutazione dei dipendenti prevede la collocazione dei dipendenti in quattro fasce "di merito" sulla base del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi.

Al termine del processo, che parte all'inizio dell'anno con l'assegnazione degli obiettivi individuali e si conclude all'inizio dell'anno successivo con il colloquio e consegna della scheda individuale di valutazione, le prestazioni dei dipendenti possono essere così classificate:

- superiori all'apporto richiesto, con risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
- pari all'apporto richiesto, con significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi
- inferiori all'apporto richiesto
- non valutabili

Alla data di redazione del presente atto, il processo di valutazione per l'anno 2018 non risulta ancora concluso. Nella tabella che segue sono tuttavia esposti i dati che suddividono in termini numerici e percentuali le valutazioni conseguite dal personale per singola categoria di inquadramento. I dati esposti sono in linea di massima corrispondenti a quelli che verranno successivamente pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente, ma potrebbero essere suscettibili di alcune minime variazioni a seguito del perfezionamento della procedura di valutazione.

Valutazione prestazioni (n. dip. per categoria)		categ	joria		
Fascia valutazione	В	С	D	D-PO	Totale
superiori all'apporto richiesto, con risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale					
prestazione lavorativa pari all'apporto richiesto, con significativo contributo al	23	24	37	10	94
raggiungimento degli obiettivi	60	47	34	3	144
inferiori all'apporto richiesto	0	0	0	0	4
non valutabili	2	1	1		4
Totale	85	72	72	13	242

Valutazione prestazioni (%. dip. per categoria)					
Fascia valutazione	В	С	D	D-PO	Totale
superiori all'apporto richiesto, con risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa pari all'apporto richiesto, con significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi	27% 70%	34% 65%	51% 48%	77% 23%	39% 60%
inferiori all'apporto richiesto	0%	0%	0%	0%	0%
non valutabili	3%	1%	1%	0%	1%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

I dati esposti considerano anche le 59 unità di personale definitivamente transitate presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro in data 31/05/2018. Sono riportate inoltre le valutazioni conseguite da n.2 unità di personale valutate sia come dipendenti appartenenti alla cat. D che come dipendenti appartenenti a quella D-PO, essendo stato l'incarico di posizione organizzativa conferito nel corso dell'anno 2018.

Agli incaricati di Posizione organizzativa/Alta professionalità sarà attribuita una indennità di risultato in misura direttamente proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del PEG dell'intero ente (pari al 99,91%), rapportate all'indennità di posizione e alla valutazione conseguita secondo i seguenti parametri:

Fascia valutazione	% della retribuzione di posizione PO
Prestazioni e risultati superiori all'apporto richiesto ed al miglioramento atteso	25%
Prestazioni e risultati pari all'apporto richiesto ed al miglioramento atteso	20%

Personale dirigente

La valutazione della performance individuale del personale dirigente fa riferimento a due ambiti:

- obiettivi di sviluppo e di miglioramento assegnati;
- competenze professionali.

La valutazione degli obiettivi di ogni dirigente è espressa con un valore numerico compreso tra 1 e 5, calcolato tenendo conto del valore di sintesi pari dalla media delle valutazioni degli obiettivi di sviluppo e di miglioramento espressa dall'organismo di controllo interno in relazione alla natura dell'obiettivo e alla percentuale di raggiungimento.

La valutazione delle competenze avviene su un nucleo di competenze comune a tutte le posizioni dirigenziali e sulle competenze legate al ruolo, differenziate per le diverse posizioni assegnate.

La valutazione di sintesi relativa alle competenze è data dalla media ponderata delle valutazioni, il cui valore è compreso tra 1 e 5.

Il punteggio finale di valutazione della performance individuale di ciascun dirigente è espresso con un valore numerico tra 2 e 10, determinato dalla somma ponderata dei punteggi attribuiti alla valutazione dei risultati di gestione e delle competenze secondo la formula: (Punti A x 0,55 + Punti D x 0,45)x2 ove i punti A corrispondono alla valutazione degli obiettivi di sviluppo e di miglioramento attribuiti e i punti D alla media ponderata delle valutazioni delle competenze comuni e specifiche.

Ai fini del calcolo dell'indennità di risultato il punteggio finale viene parametrizzato in relazione alla fascia di classificazione della posizione.

L'ammontare complessivo del fondo per la retribuzione di risultato erogabile è proporzionale al raggiungimento complessivo degli obiettivi di sviluppo e di miglioramento del PDO.

L'incentivo individuale spettante ad ogni singolo dirigente è calcolato in misura direttamente proporzionale ai mesi di effettivo servizio e al punteggio finale della performance individuale per l'anno di riferimento. In caso di attribuzione del punteggio minimo (2 punti) l'indennità di risultato non viene erogata.

Anche per i Dirigenti al momento della stesura del presente documento la valutazione è in corso di completamento ed attualmente sono disponibili esclusivamente i valori di sintesi derivanti dalla valutazione dei risultati di gestione, secondo la tabella seguente:

n. obiettivi annuali di sviluppo/Miglioramento su cui è basata la valutazione	% di attuazione dei progetti	Valore di sintesi progetti
2	99,13%	5,00
5	100,00%	4,80
3	100,00%	4,67

Le tabelle che riportano i dati definitivi sia in termini di ammontare complessivo dei premi, sia della loro ripartizione distinta per tipologia e categoria del personale sulla base della valutazione delle prestazioni da questo rese saranno reperibili sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione Performance.